

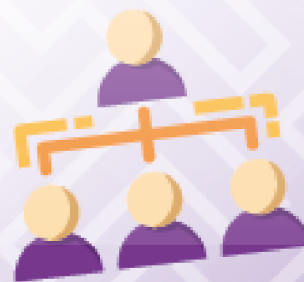


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO - MADDALONI -

CEIC8AV00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO - MADDALONI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5843 IV.1** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 242** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 269** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 278** Aspetti generali
- 280** Modello organizzativo
- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 309** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 322** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro di Maddaloni opera nella fascia Sud-Ovest di Maddaloni, in una zona originariamente periferica, segnata dalla variante ANAS, che dal casello autostradale di Caserta Sud si innesta sull'Appia, alla confluenza con la statale per i Ponti della Valle. La costruzione di recenti infrastrutture, inoltre, permette un ottimo collegamento con la tangenziale di Caserta che attraversa tutto il capoluogo e il suo hinterland.

Gran parte del tessuto urbanistico, appartenente alla platea dell'Aldo Moro, è rappresentata sia da un'edilizia economica e popolare che da un'edilizia residenziale, caratterizzata da servizi che sono in via di sviluppo, con scarsa presenza di strutture socio-ricreative e di circoli culturali. L'attiguo "Palazzetto dello Sport" offre l'opportunità di fruire di un impianto sportivo adeguato alle richieste dell'utenza.

L'Istituto Comprensivo insiste su un territorio la cui l'economia fa leva prevalentemente sul settore terziario e dislocate nelle zone viciniori, ovvero da attività agricole svolte nelle aree periferiche del Comune.

La recente espansione edilizia, caratterizzata da un discreto tasso di densità di popolazione, rende il contesto socio-economico più eterogeneo rispetto al passato. In linea con il dato di disoccupazione provinciale, una percentuale piuttosto alta di studenti presenta entrambi i genitori disoccupati: nella scuola primaria la percentuale è lievemente più alta rispetto al riferimento provinciale e più del doppio rispetto al dato nazionale e nella SSIG risulta più del doppio sia rispetto al dato provinciale che a quello nazionale. Dall'analisi del dato relativo all'indice ESCS, si rileva che, sia per scuola Primaria che per la Secondaria, il livello economico-sociale è complessivamente basso, con tre sole classi per la primaria attestata su un livello medio-basso e una della secondaria al livello medio-alto. La variabilità tra le classi è inferiore al dato nazionale, mentre quella all'interno delle classi risulta superiore alla media nazionale: creare classi eterogenee è difatti un obiettivo fondamentale per offrire le stesse opportunità di apprendimento a tutti gli studenti. Essendo alta la percentuale di alunni certificati con disabilità, la scuola si è fortemente impegnata nella progettazione di Percorsi Educativi Individualizzati secondo la normativa vigente e nel coinvolgimento degli alunni nella maggior parte delle attività extracurricolari.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio, in cui opera la scuola, è presente una buona rete tra le istituzioni scolastiche di vario



ordine e grado, che permette la realizzazione di numerosi protocolli di intesa per l'arricchimento formativo, culturale e sociale, sia per alunni che per docenti. La scuola cerca di attivare con le associazioni culturali, private e pubbliche (Musei, Associazioni di volontariato, forze dell'ordine, Asl) presenti sul territorio, protocolli di rete per educare e promuovere cultura. Per compensare la povertà culturale del contesto e per garantire innalzamento della performance degli studenti, recupero di carenze e inclusione di alunni con BES, la scuola, grazie ai finanziamenti europei e non, ha fortemente implementato le risorse a servizio della didattica: ristrutturazione della biblioteca, acquisto di monitor digitali interattivi per la SP e S.S. Ig, installazione di LIM nella scuola primaria, acquisto di stampanti 3D, tablet, notebook, webcam e strumenti STEM, cablaggio di tutti i plessi. Con il PNRR si implementerà la dotazione di strumenti e risorse digitali per una didattica sempre più innovativa e inclusiva sul modello DADA, con aule dedicate a gruppi di discipline affini e predisposte con attrezzature specifiche, digitali e non.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALDO MORO - MADDALONI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AV00R
Indirizzo	VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823435949
Email	CEIC8AV00R@istruzione.it
Pec	CEIC8AV00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aldomoromaddaloni.edu.it/

Plessi

C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AV01N
Indirizzo	VIA PADRE PIO MADDALONI 81024 MADDALONI

MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AV02P
Indirizzo	VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI



MADDALONI DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AV01V
Indirizzo	VIA G.SANI 5 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	12
Totale Alunni	193

MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AV02X
Indirizzo	VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI
Numero Classi	18
Totale Alunni	237

ALDO MORO - MADDALONI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AV01T
Indirizzo	VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	20
Totale Alunni	342

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione:

- **SCUOLA DELL' INFANZIA SEDE CENTRALE VIA PADRE PIO:** Il plesso è ubicato nella sede centrale dell'Istituto con ingresso su via Padre Pio. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, recintata e coperta a prato. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi comuni alla Scuola Secondaria di I grado quali palestra, teatro e laboratori, dispone di una sala mensa e di un giardino interno a corte, attrezzato con giochi vari.
- **SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI VIA M. SERAO:** Il plesso è adiacente alla Scuola Primaria S. Pertini, con ingresso indipendente sempre su via M. Serao. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi in comune con la Scuola Primaria adiacente (laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, salone polivalente, usato quotidianamente come refettorio e trasformabile in sala convegni, spettacoli, manifestazioni, etc.) dispone di un ampio giardino interno con giochi vari.
- **SCUOLA PRIMARIA DON MILANI VIA G. SANI:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso da via G. Sani. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di un laboratorio informatico, due ampi saloni polifunzionali ed ampie aree esterne, di cui una parte rivestita con pavimento antitrauma e che può essere utilizzata per attività motorie e ricreative all'aperto. Tutte le classi sono dotate di LIM, PC e connessione ad Internet.
- **SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI VIA M. SERAO:** Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto con ingresso principale da via M. Serao e secondario lato IACP. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di diversi spazi per attività comuni quali: laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, laboratorio di informatica, ampio salone polivalente, condiviso con l'attigua scuola dell'infanzia Collodi. Tutte le classi sono dotate di LIM, PC e connessione ad Internet.
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALDO MORO VIA VIVIANI:** L'edificio, sede centrale dell'Istituto comprensivo "Aldo Moro" con ingresso da via Viviani, ospita prevalentemente la Scuola Secondaria di primo grado, 19 classi e si sviluppa su due piani: al piano terra sono ubicati i servizi amministrativi (ufficio della Dirigente Scolastica, ufficio della DSGA, uffici di segreteria), il laboratorio scientifico/Biblioteca, il laboratorio d'arte e le aule didattiche. Al piano superiore ci sono due laboratori di informatica ed un'ampia zona annessa ai laboratori con accesso controllato ad internet e le aule didattiche. L'edificio, è dotato di palestra e di una sala conferenze/teatro recentemente realizzati con finanziamenti FESR, che hanno



permesso inoltre l'acquisto di LIM per ogni classe e la connessione ad Internet. L'area perimetrale esterna dell'edificio è recintata ed è prevalentemente coperta da prato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	94

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Oltre ai finanziamenti statali, l'istituto usufruisce di finanziamenti europei grazie alla progettualità interna. Tutti i plessi sono connessi ad internet con rete WI-FI/LAN grazie al progetto 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-205 e tutte le aule sono dotate di Smartboard/LIM e PC. In sede centrale é stato realizzato un auditorium/teatro con 140 posti, un ambiente digitale free per docenti e alunni, un



laboratorio informatico con 22 postazioni e attrezzature STEM- visori 3D, 2 stampanti 3D, 4 scanner documentali, cuffie con microfono - ed una biblioteca aperta agli alunni con archiviazione digitale di circa 1500 libri. Con i fondi ex Art.21 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 e D.M. 2 novembre 2020 n. 155 sono stati acquistati Notebook e Tablet; con le risorse dell'Azione#28-Un animatore...- ci si è dotati di webcam, adattatori USB, schede di rete wireless, access point e si è svolto un corso di formazione digitale per docenti della scuola primaria. Con i fondi PNRR - Progetto "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0" la scuola attiverà dall'A.S. 2025 una didattica mista, modello DADA, con aule STEAM, aule a carattere antropologico e linguistico, aule immersive per la S.S. I grado, implementando le attrezzature digitali - webcam portatili, tavolette grafiche, microscopio digitale, giochi digitali e software, etc. - e sostituendo nei plessi della primaria 15 LIM con 15 Smart TV.

La scuola non usufruisce di finanziamenti provenienti da soggetti e/o enti privati e neanche di finanziamenti provenienti dall'ente comunale. Il numero medio di dotazioni tecnologiche -LIM, Smart TV, PC e tablet- nei laboratori risulta quasi in linea con il dato nazionale ma decisamente inferiore nelle aule normali. Da qui l'incremento di dotazioni tecnologiche, pianificato con i fondi del PNRR che dovrebbe concludersi per l'A.S. 2025/26. La scuola difatti attinge per un l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche solo ai vari finanziamenti europei (FSE/FESR) e nel recente passato ai fondi collegati all'emergenza pandemica.

Tutti i plessi sono dotati di impianto antincendio realizzato dall'ente comunale, con idranti, estintori e sistema di allarme. Riguardo alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, tutti gli edifici risultano parzialmente adeguati alla normativa vigente; gli ingressi sono dotati di rampe di accesso ai piani terra mentre i due plessi a due piani, non sono dotati di ascensori. Il bagno per disabili è presente solo in due edifici.



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	26

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Il nostro istituto, rispetto alla media dei riferimenti geografici, può contare su un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (più del 90% sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado) e su una buona percentuale di docenti stabili. Relativamente all'età dei docenti in servizio, si rileva un graduale seppur lento rinnovamento della classe docente, in linea con l'andamento provinciale, regionale e nazionale. La permanenza dei docenti e dei collaboratori scolastici nell'Istituto si attesta su valori abbastanza alti, sia per la primaria che per la scuola secondaria.

La percentuale di docenti con competenze digitali è in crescita, anche grazie alla dotazione di supporti digitali all'interno di tutto l'Istituto.



Aspetti generali

Aspetti Generali

MISSION

In linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica (<https://www.aldomoromaddaloni.edu.it/atto-dindirizzo-per-la-revisione-annuale-del-piano-triennale-dellofferta-formativa-ptof-a-s-2023-2024/>) e con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel RAV ed esplicitati nel PDM, il nostro PTOF, predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie, punta a garantire:

- il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli studenti stranieri;
- il raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" e dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (22 maggio 2018);
- l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, riportate nei quadri di riferimento dalle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni.
- un clima di apprendimento positivo, favorendo atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà, l'apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, favorendo in tal modo approcci metacognitivi, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

VISION

Attraverso la sua azione educativa e formativa, la nostra istituzione scolastica intende:

- porsi come quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, facendo riferimento in particolare all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 e il



framework europeo DigComp 2.2, per porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali e trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento;

-promuovere l'integrazione tra linguaggi diversi , per ricondurre ad unitarietà il sapere;

- promuovere esperienze che sappiano integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;

-elaborare concrete iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno e progettazioni mirate al contrasto della dispersione esplicita ed implicita, facendo leva principalmente sui finanziamenti derivanti dal PNRR e sui Fondi Comunitari PON-FESR-POR;

-considerare la Famiglia l'interlocutore principale per affrontare problematiche educative e di apprendimento e mettere in campo azioni concrete;

-essere aperta al Territorio educando i propri alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

- creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità, in un'ottica di formazione permanente e di apertura verso esperienze internazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

Traguardo



Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità implementando contestualmente il relativo sistema di rilevazione

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello A2 (esploratore) definito dal DigComp 2.2



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO A-IMPLEMENTARE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE**

Dall'analisi dei dati Invalsi e dei quadri di riferimento, focalizzando le criticità emerse nelle prove standardizzate ed identificando le aree che necessitano di intervento, si intende promuovere azioni di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni. Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative e diversificate, si punterà all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro e al miglioramento dei livelli di competenza degli alunni. Fondamentale è la formazione mirata del personale docente e la progettazione, condivisa tra i docenti delle aree disciplinari interessate, di percorsi di insegnamento-apprendimento all'interno del curricolo annuale, utilizzando anche l'ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso perdurerà per tutto il triennio, prevedendo un aggiornamento annuale.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. formazione dei docenti orientata all'innovazione metodologica al fine di migliorare il rendimento della didattica e aumentare il successo formativo, anche in vista della riorganizzazione del curricolo. La ricaduta dell'attività formativa sarà oggetto degli incontri dei Dipartimenti dell'area linguistica e logico-matematica, dove si procederà all'analisi delle criticità rilevate nelle prove INVALSI e al confronto tra docenti al fine di individuare punti di forza e di debolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative, di definire possibili azioni migliorative della progettazione disciplinare, di attuare interventi sul curricolo d'Istituto, soprattutto dove si sono riscontrati i principali elementi di difficoltà;
2. didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso metodologie e strategie di insegnamento-apprendimento di tipo laboratoriale che privilegino il problem solving e la riflessione sulla lingua. L'efficacia delle azioni sarà monitorata attraverso la somministrazione periodica di prove di simulazione sullo stile di quelle dell'INVALSI;



3. percorsi dedicati agli alunni in difficoltà , che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità relativa al Piano di riduzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica -Azione 1.4 Missione 4 del PNRR .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate

Potenziare lo sviluppo delle competenze, anche attraverso la didattica laboratoriale, in particolare nelle aree linguistica e logico-matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Progettare azioni didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento

Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula (piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità' didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il confronto collegiale, dipartimentale e tra i diversi ordini di scuola sui risultati delle prove standardizzate

Monitorare sistematicamente il livello di acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche mediante specifiche prove periodiche elaborate a livello dipartimentale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati scolastici e per l'attuazione di processi di valutazione

Implementare il confronto collegiale, dipartimentale e tra i diversi ordini di scuola sui risultati delle prove standardizzate

Promuovere la formazione dei docenti sulle pratiche e sulle metodologie didattiche innovative



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: innovazione metodologica.

Descrizione dell'attività	Formazione dei docenti orientata all'innovazione metodologica al fine di migliorare il rendimento della didattica e aumentare il successo formativo, anche in vista della riorganizzazione del curriculum. La ricaduta dell'attività formativa sarà oggetto degli incontri dei Dipartimenti dell'area linguistica e logico-matematica, dove si procederà all'analisi delle criticità rilevate nelle prove INVALSI e al confronto tra docenti al fine di individuare punti di forza e di debolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative, di definire possibili azioni migliorative della progettazione disciplinare, di attuare interventi sul curriculum d'Istituto, soprattutto dove si sono riscontrati i principali elementi di difficoltà.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025		
Destinatari	Docenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Consulenti esterni		
	Associazioni		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Riduzione dei divari territoriali		



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA
Risultati attesi	-Acquisizione o miglioramento delle competenze dei docenti relative all'innovazione metodologica. -Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi sperimentali in classe.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Descrizione dell'attività	Didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso metodologie e strategie di insegnamento-apprendimento di tipo laboratoriale che privilegino il problem solving e la riflessione sulla lingua. L'efficacia delle azioni sarà monitorata attraverso la somministrazione periodica di prove di simulazione sullo stile di quelle dell'INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DIPARTIMENTI DI LINGUE E MATEMATICA
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze degli studenti nell'area linguistica e nell'area logico-matematica.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi formativi per gli alunni fragili

Descrizione dell'attività	Percorsi dedicati agli alunni in difficoltà , che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità relativa al Piano di riduzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica -Azione 1.4 Missione 4 del PNRR .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	TEAM PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - CONSIGLI DI CLASSE
Risultati attesi	Riduzione della dispersione implicita



● **Percorso n° 2: PERCORSO B- SVILUPPARE LA COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE**

Lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale costituisce la base per l'apprendimento successivo e per l'acquisizione delle altre competenze chiave; infatti non si limita alla capacità di parlare, leggere e scrivere, ma evidenzia la necessità che questa competenza sia funzionale, ossia utile a comprendere gli altri e a comunicare con loro in modo efficace.

È possibile svilupparla sia attraverso attività mirate di comprensione di testi di vario tipo e di riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento, sia attraverso l'interazione con gli altri, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti, ascoltando e comprendendo i discorsi altrui.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. Formazione docenti, mirata all'adozione di un'equilibrata combinazione di metodologie didattiche classiche e più innovative per contrastare il fenomeno dell'analfabetismo funzionale, utilizzando come supporto anche gli strumenti digitali .

2. Elaborazione e attuazione di una specifica UDAT, intesa come percorso multidisciplinare con un adeguato sistema di rilevazione e valutazione dei livelli di apprendimento, tenendo presente soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si dovranno predisporre attività personalizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità implementando contestualmente il relativo sistema di rilevazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate

Progettare UDAT per il potenziamento delle competenze alfabetico funzionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Progettare azioni didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento



Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula (piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di continuità' didattica ed organizzativa tra le classi ponte, soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle pratiche e sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: linguaggi e comunicazione.

Descrizione dell'attività

Formazione docenti, mirata all'adozione di un'equilibrata combinazione di metodologie didattiche classiche e più innovative per contrastare il fenomeno dell'analfabetismo



funzionale, utilizzando come supporto anche gli strumenti digitali .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA

Risultati attesi

-Acquisizione o miglioramento delle competenze dei docenti
relative all'innovazione metodologica.

-Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento
attraverso la realizzazione di percorsi innovativi in classe.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e attuazione
dell'UDAT



Descrizione dell'attività	Elaborazione e attuazione di una specifica UDAT, intesa come percorso multidisciplinare con un adeguato sistema di rilevazione e valutazione dei livelli di apprendimento, tenendo presente soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si dovranno predisporre attività personalizzate.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
---------------------------------	--

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO- COLLEGIO DOCENTI
--------------	--

Risultati attesi	-Sviluppo della competenza alfabetica funzionale. -Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.
------------------	---

● **Percorso n° 3: PERCORSO C - PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

Il percorso mira al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, attraverso l'apertura dei docenti ad una dimensione europea dell'istruzione, il potenziamento delle Soft Skills per una cittadinanza attiva e digitale e azioni di progettazione con le diverse istituzioni ed enti esterni alla scuola in sintonia con le richieste dell'utenza. Il confronto con le altre realtà scolastiche, attraverso la partecipazione degli alunni a progetti e concorsi, permetterà la valorizzazione delle eccellenze. In linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR, saranno progettati percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale.



Per la realizzazione delle attività previste, si potrà fruire anche dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi progettati nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Azione 1 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"- Next Generation Classrooms.

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

1. Formazione docenti finalizzata all'acquisizione di strumenti atti a promuovere negli alunni la cittadinanza attiva e consapevole, oltre al potenziamento delle proprie competenze digitali. I docenti possono inoltre entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.
2. Implementazione del curriculum verticale per le competenze di cittadinanza attiva e digitale. Per organizzare al meglio le attività dei Consigli di classe, è necessario rielaborare il curriculum delle competenze digitali e progettare una UDAT verticale, che preveda un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.2. Inoltre si ritiene prioritaria la messa a punto di un sistema strutturato per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.
3. Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Grazie ai fondi del PNRR, sarà possibile realizzare spazi laboratoriali e predisporre setting d'aula funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative connesse al PNSD e in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello A2 (esploratore) definito dal DigComp 2.2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere la formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarietà con il programma Erasmus e potenziare l'utilizzo della piattaforma eTwinning

Implementare le azioni della scuola in materia di cittadinanza, sia promuovendo la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni sia elaborando adeguati strumenti di valutazione

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico

Elaborare un sistema strutturato per misurare e valutare le competenze di cittadinanza



Rielaborare il curriculum delle competenze digitali e progettare UDAT che prevedano un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.0

Progettare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di educazione digitale degli studenti che seguano i principi del quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Fruizione degli spazi laboratoriali e predisposizione di setting d'aula (piccoli fab lab) funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative, in linea con la progettualità che sarà realizzata con il Piano

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le eccellenze offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche attraverso la partecipazione degli alunni a progetti e concorsi

Progettare percorsi formativi per gli alunni fragili, che facciano leva sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul tutoraggio e sulla didattica laboratoriale, in linea con la progettualità dell'Azione 1.4 Missione 4 del PNRR



○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, la formazione degli insegnanti in ambito di cittadinanza

Promuovere la formazione dei docenti sulle competenze digitali, secondo il quadro DigCompEdu

Favorire esperienze di mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+

Favorire lo scambio e la collaborazione a livello internazionale, attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Arricchire l'offerta formativa attraverso azioni di progettazione con le diverse istituzioni ed enti esterni alla scuola in sintonia con le richieste dell'utenza



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per lo sviluppo delle competenze: cittadinanza attiva/digitale e scambi culturali in UE

Descrizione dell'attività	Formazione docenti finalizzata all'acquisizione di strumenti atti a promuovere negli alunni la cittadinanza attiva e consapevole, oltre al potenziamento delle proprie competenze digitali. I docenti possono inoltre entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni AGENZIE SCAMBI CULTURALI
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO- STAFF DELLA DIRIGENZA

- Acquisizione o miglioramento delle competenze digitali.
- Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione in classe di percorsi di cittadinanza attiva e digitale.
- Acquisire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, attraverso lo scambio di esperienze e pratiche innovative.

Risultati attesi

- Favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Attività prevista nel percorso: Implementare il curricolo verticale per le competenze cittadinanza attiva e digitale

Descrizione dell'attività

Implementazione del curricolo verticale per le competenze di cittadinanza attiva e digitale. Per organizzare al meglio le attività dei Consigli di classe, è necessario rielaborare il curricolo delle competenze digitali e progettare una UDAT verticale, che preveda un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.2. Inoltre si ritiene prioritaria la messa a punto di un sistema strutturato per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE-COLLEGIO DOCENTI
Risultati attesi	-Acquisizione delle competenze digitali, secondo il quadro DigCompEdu2.2., attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari di educazione digitale degli studenti.
	-Rielaborazione del curricolo delle competenze digitali e progettazione UDAT con un sistema di valutazione in linea con DigCompEdu 2.2.
Risultati attesi	- Realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico, favorendo la pratica autovalutativa negli studenti sin dalla scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Grazie ai fondi del PNRR, sarà possibile realizzare spazi laboratoriali e predisporre setting d'aula funzionali alla utilizzazione di metodologie didattiche innovative connesse al PNSD e in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO- TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE
Risultati attesi	-Trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi. -Attuazione degli obiettivi relativi al Piano Scuola 4.0 Azione 1.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra istituzione scolastica sposa appieno l'idea di scuola non solo come spazio fisico, ma come "ambiente di apprendimento", nel quale le tecnologie, contaminando tutti gli ambienti (classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali), diventano quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica.

Puntando sulla realizzazione di design d'aula altamente flessibili, realizzabili attraverso arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali, rete wireless o cablata) si punterà a creare setting di apprendimento ibrido, in cui sarà possibile sperimentare nuove prassi educative, adottare metodologie didattiche attive e laboratoriali, con l'obiettivo di migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento ed allo studio e di sostenerlo nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Il focus di tutti gli elementi di innovazione perseguiti dalla nostra scuola rimane l'obiettivo di potenziare le competenze di base e di cittadinanza degli studenti, con attenzione particolare a quelli più fragili, al fine di garantire il successo formativo e la piena inclusione di tutti gli alunni.

Il principale fattore abilitante per l'innovazione è lo sviluppo professionale dei docenti che, appropriandosi gradualmente delle modalità didattiche innovative, siano in grado di innestarle nella loro azione didattica quotidiana, condividendo progressivamente una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I processi innovativi, che la nostra istituzione scolastica intende mettere in atto, muovono principalmente dall'innovazione didattica, che deve contribuire a

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Far sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Far sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione (formativa e non quantitativa).

La scuola intende favorire l'acquisizione di metodologie didattiche innovative quali:

- peer education
- cooperative learning



- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- Jigsaw
- webquest
- debate
- attività con la lavagna interattiva multimediale/ digital board

Le scelte didattiche dovranno dare impulso a :

- approccio esperienziale e laboratoriale
- metodo euristico
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.
- Coding e il pensiero computazionale
- metodo BYOD (bring your own device)

L'approccio all'innovazione didattica va affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità



tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;

- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei Docenti, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, è un elemento fondamentale che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione professionale, lo sviluppo dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e conseguentemente dei risultati degli studenti.

Avendo come riferimento DigComp 2.2., il framework europeo per le competenze digitali, che sottolinea l'interconnessione delle competenze digitali con le altre competenze di cittadinanza, la nostra istituzione scolastica prevede l'attivazione di percorsi formativi volti a far acquisire ai propri docenti competenze esperte

- nella progettazione, pianificazione e utilizzo concreto delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento
- nella conduzione di lezioni accessibili coinvolgenti e inclusive per l'intero contesto classe, secondo il modello Universal Design for Learning

Al fine di favorire l'acquisizione di metodi di insegnamento innovativi per l'apprendimento multilinguistico e per favorire la condivisione e il trasferimento delle buone pratiche didattiche sui temi dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica, della promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani, la



nostra istituzione scolastica nel prossimo triennio aderirà al Programma Europeo Erasmus + e promuoverà la registrazione dei propri docenti alla piattaforma eTwinning, una community europea che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, con possibilità di conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra istituzione scolastica è impegnata a creare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Grazie al progetto STEM (Matematica, Scienze e Tecnologia), finanziato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PNSD, la nostra scuola si è dotata di strumentazioni specifiche (Kit didattici, Software e app) per la didattica delle STEM, di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica, di strumenti per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, di set integrati e modulari programmabili), dispositivi per la realtà aumentata (visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°), dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, tavoli e relativi accessori).

Attraverso il FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", la nostra scuola è intenta ad allestire, in entrambi i Plessi della scuola Primaria, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, dotati di piccole serre e di strumenti e kit per il giardinaggio didattico. Obiettivo dell'intervento è la trasformazione degli spazi esterni in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo una comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Attraverso il FESR PON FESR – REACT EU 38007 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” la nostra istituzione scolastica si appresta a realizzare interventi di trasformazione degli ambienti dei due plessi della scuola dell’infanzia, potenziando ed arricchendo gli spazi didattici, per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Con i Fondi del PNRR- Azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica realizzerà ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, di arredi, di tecnologie, attrezzature digitali, di piattaforme cloud di e-learning, di ambienti immersivi in realtà virtuale (i dettagli dell’intervento sono esplicitati nella sezione “ Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR”)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MORO DIGITAL SCHOOL 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati. Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

supportati nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione-monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell'aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



● Progetto: SteMachine

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

05/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	33



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Incontri per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto che l'Istituto intende realizzare, per prevenire l'insuccesso scolastico delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che presentano fragilità negli apprendimenti, racchiude in sé due ambiti di azione, uno strettamente legato al percorso scolastico e l'altro al disagio giovanile. Infatti, nella nostra realtà scolastica troviamo alcuni "disaffiliati", ragazzi che non sentono un legame con la scuola e neppure con i soggetti che la rappresentano, manifestando comportamenti oppositivi; alcuni ragazzi, poi, soprattutto per disagi familiari, non frequentano, pregiudicando la regolarità del proprio percorso scolastico; taluni sono "drop out capaci", studenti che, sebbene dimostrino di avere buone capacità nel seguire i programmi, non si sentono integrati nella scuola; pochi gli studenti che "stanno fuori", allievi che abbandonano per un periodo limitato la scuola salvo farvi ritorno o nel corso dello stesso anno scolastico o in quello successivo. La dispersione scolastica, però, non si limita solo all'allontanamento dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano disinteresse verso l'apprendimento, disimpegno emotivo verso la scuola stessa e/o la mancata acquisizione degli strumenti necessari per le discipline di base, ovvero la dispersione implicita che si connota nel mancato raggiungimento delle competenze. Essa si identifica con gli alunni, più numerosi rispetto ai precedenti, che sebbene continuino a frequentare la scuola, hanno un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità, dati emersi soprattutto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dagli esiti delle prove INVALSI. Per i suddetti motivi il Progetto porrà la massima attenzione in primis al mentoring e all'orientamento, che intervengono sia sul disagio giovanile che sulla dispersione implicita, mirando poi al rafforzamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese. Le attività formative, rispettando il target minimo indicato, prevedono quindi: - percorsi individuali di mentoring/orientamento e sostegno alle competenze disciplinari, - percorsi di potenziamento delle competenze di base a piccoli gruppi, per quegli allievi che presentano fragilità negli apprendimenti rilevate sia dall'INVALSI sia dai docenti curricolari, - un percorso formativo laboratoriale co-curricolare. Fondamentali sono la qualificazione professionale degli esperti e/o dei docenti incaricati per i percorsi di mentoring-orientamento come per quelli di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e la progettazione dei singoli interventi di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche condivisa con i docenti curricolari delle aree disciplinari interessate.

Importo del finanziamento

€ 105.095,43

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	127.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, è stata investita del compito di realizzare degli interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali ed il contrasto alla dispersione scolastica.

Partendo da un'analisi di contesto, un Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, supporterà la scuola:

- nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- nella mappatura dei loro fabbisogni,
- nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Grazie alla costituzione di reti di scuole e con la collaborazione di tutta la comunità educante – comprese le famiglie ed il Terzo settore, sarà progettata e realizzata un' azione di sistema pluriennale. Le attività non saranno circoscritte solo all'offerta curricolare: saranno progettati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica



laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi si caratterizzeranno grazie a:

- § percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching;
- § percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- § percorsi di orientamento per le famiglie
- § percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

I risultati attesi degli interventi sono :

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica, avendo a riferimento il framework europeo DigComp 2.2, grazie al contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione intende:

- porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali, trasformando le aule in ambienti innovativi di apprendimento, innovando gli spazi, gli arredi e le attrezzature digitali (anche con piattaforme cloud di e-learning, realtà virtuale).
- implementare metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) trasformando sempre più le classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, nel quale l'utilizzo proattivo delle tecnologie contribuisce a rendere la didattica più efficace ed a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare i risultati di apprendimento.

- adottare misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici: sarà incentivata la partecipazione dei docenti alle iniziative formative organizzate dal Ministero dell'istruzione o dalla scuola Polo; sarà favorita la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per consentire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie; sarà potenziata la partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale, anche attraverso il programma Erasmus+ ed all'utilizzo della piattaforma e-Twinning.
- promuovere la valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente



Aspetti generali

Le **"Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" del 2012** tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Tenendo ben presente il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la **nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018**:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

-Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;



- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

-Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3	CEAA8AV01N
MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-	CEAA8AV02P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADDALONI DON MILANI	CEEE8AV01V
MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3	CEEE8AV02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALDO MORO - MADDALONI -	CEMM8AV01T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Tenendo ben presente il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la nuova Raccomandazione del 22.5.2018 :

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,



la progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

-Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

-Competenze di carattere disciplinare:

avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



Insegnamenti e quadri orario

ALDO MORO - MADDALONI -

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3
CEAA8AV01N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-
CEAA8AV02P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADDALONI DON MILANI CEEE8AV01V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3
CEEE8AV02X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - MADDALONI - CEMM8AV01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore d'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è pari a 33 ore annuali.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE CIVICA-1-29.pdf

Approfondimento

GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI

Il tempo scuola dell'Infanzia, fissato dal Regolamento approvato con DPR n. 89/2009 (art. 2, comma 5), è di 40 ore settimanali con tempo pieno, secondo il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15;



		sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali. Gli alunni usufruiscono del servizio mensa regolarmente appaltato dall'Ente comunale.
SCUOLA PRIMARIA	27 ORE SETTIMANALI dalla classe prima alla quarta 29 ORE SETTIMANALI per la classe quinta (Come previsto dalla legge n. 234/2021, la suddetta articolazione andrà a regime anche per le classi quarte a partire dall'anno scolastico 2023-2024)	Il tempo scuola per la Scuola Primaria è di 27 ore settimanali dal 1° al 3° anno di corso secondo il seguente orario: -il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15; -il martedì e il giovedì dalle ore 8.15 alle ore 14.15; -sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali. Il tempo scuola è di 29 ore settimanali il 4° e il 5° anno di corso secondo il seguente orario: -dal lunedì al giovedì dalle ore 8.15 alle ore 14.15; -il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15; -sabato libero e/o dedicato



		ad attività progettuali.
Con delibera del Collegio dei Docenti del 17/01/2024 e approvazione del Consiglio d'Istituto del 12/01/2024 , è stata introdotta l'articolazione oraria di 40 ore settimanali per la Scuola Primaria per l'anno scolastico 2024-2025.	40 ORE SETTIMANALI dalla classe prima	Orario giornaliero da definire
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	30 ORE SETTIMANALI	Il tempo scuola per la Scuola Secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10, con sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali.



INSEGNAMENTI - SCUOLA PRIMARIA -

SCUOLA PRIMARIA - <i>classe prima</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8	264
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	1	33
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	2	66
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66

SCUOLA PRIMARIA - <i>classe seconda</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8	264



Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	2	66
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	1	33
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66
SCUOLA PRIMARIA – <i>classe terza</i>		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	7	231
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze e Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	1	33
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66
SCUOLA PRIMARIA – classe quarta e classe quinta		



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	7	231
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	6	198
Scienze	2	66
Tecnologia	1	33
Inglese	3	99
Arte e Immagine	1	33
Scienze Motorie	2	66
Musica	1	33
Religione Cattolica	2	66

INSEGNAMENTI-SCUOLA SECONDARIA 1° Grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



Curricolo di Istituto

ALDO MORO - MADDALONI -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Favorire l'incontro con l'altro**

1. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui
2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità
3. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile
4. Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Equilibrio tra identità e alterità**

1. Acquisire consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri
2. Saper distinguere i diritti e i doveri fondamentali che garantiscono all'individuo una libera e attiva partecipazione alla vita comunitaria.
3. Comprendere la correlazione tra diritto e dovere
4. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza civile
5. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto della diversità**

1. Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
2. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
3. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole e del vivere comune**

1. Prendere consapevolezza della Costituzione e che questa deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.
2. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità.
3. Individua comportamenti alimentari corretti orientati alla cura della propria salute.
4. È consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico locale.
5. Comprende in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione individuali e collettive e ne riconosce alcuni limiti e rischi.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica**



1. Condividere e rispettare le principali regole della convivenza civile, cominciando ad assumere un comportamento proattivo a difesa del rispetto delle regole nel contesto scolastico.
2. Riconoscere nella diversità un'opportunità di arricchimento ed elabora proposte per migliorare le relazioni nel gruppo dei pari.
3. Conoscere i regolamenti d'Istituto
4. Conoscere diritti e doveri dei cittadini: giornata internazionale dei diritti dei bambini e giornata internazionale della disabilità.
5. Conoscere il concetto di rispetto dell'ambiente e di sostenibilità ambientale.
6. Conoscere il proprio territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e rispetto.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Consapevolezza della propria identità di Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in rete

1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale
2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
3. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete (pedofilia, cyberbullismo, ecc.) e mettere in atto comportamenti di tutela.
4. Saper valutare l'affidabilità dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali
5. Rispettare il diritto di privacy.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **COSTITUZIONE, diritto(nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà**

Vivere la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. Conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ CITTADINANZA DIGITALE

Acquisire le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.



○ **Io comunico...**

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.

○ **Piccoli in crescit@**

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di



risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curriculum. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curriculum promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito



d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricula riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curriculum attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline (CLIL) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

Curricolo digitale verticale

Il sistema educativo svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare gli alunni verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie, superando un ruolo di consumatori passivi. È, quindi, necessario che i nostri alunni siano consapevoli del codice che abita una parte sempre più rilevante del mondo che li circonda, siano in grado di agire attivamente e operare creativamente con e attraverso esso e siano adeguatamente equipaggiati per diventare cittadini consapevoli.

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza



digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. Questa competenza indica il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione ed è supportata da abilità di base nelle TIC (secondo il framework europeo Digcomp 2.2).

Come specificato all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, “[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei “Nuovi scenari” del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo



grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.

○ Io comunico...

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.



○ **Piccoli in crescit@**

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative).
Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI - VIA NAPOLI - D.D.3-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie



forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso, affrontando serenamente anche situazioni nuove.

○ Io comunico...

Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentali.

○ Piccoli in crescita@

Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Favorire l'incontro con l'altro

1. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui
2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità
3. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile
4. Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Equilibrio tra identità e alterità

1. Acquisire consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri
2. Saper distinguere i diritti e i doveri fondamentali che garantiscono all'individuo una libera e attiva partecipazione alla vita comunitaria.
3. Comprendere la correlazione tra diritto e dovere
4. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza civile
5. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto



della diversità

1. Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
2. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
3. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole e del vivere comune**

1. Prendere consapevolezza della Costituzione e che questa deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.
2. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità.
3. Individua comportamenti alimentari corretti orientati alla cura della propria salute.
4. È consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico locale.
5. Comprende in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione individuali e collettive e ne riconosce alcuni limiti e rischi.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica**

1. Condividere e rispettare le principali regole della convivenza civile, cominciando ad assumere un comportamento proattivo a difesa del rispetto delle regole nel contesto scolastico.



2. Riconoscere nella diversità un'opportunità di arricchimento ed elabora proposte per migliorare le relazioni nel gruppo dei pari.

3. Conoscere i regolamenti d'Istituto

4. Conoscere diritti e doveri dei cittadini: giornata internazionale dei diritti dei bambini e giornata internazionale della disabilità.

5. Conoscere il concetto di rispetto dell'ambiente e di sostenibilità ambientale.

6. Conoscere il proprio territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e rispetto.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Consapevolezza della propria identità di Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in rete**

1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale

2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

3. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete (pedofilia, cyberbullismo, ecc.) e mettere in atto comportamenti di tutela.

4. Saper valutare l'affidabilità dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali

5. Rispettare il diritto di privacy

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





COSTITUZIONE, diritto(nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

Vivere la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. Conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ CITTADINANZA DIGITALE

Acquisire le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo,



proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curricolo. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curricolo promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricoli riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricoli, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'Istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline (CLIL) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento,



al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Favorire l'incontro con l'altro

1. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui
2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità
3. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile
4. Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Equilibrio tra identità e alterità



1. Acquisire consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri
2. Saper distinguere i diritti e i doveri fondamentali che garantiscono all'individuo una libera e attiva partecipazione alla vita comunitaria.
3. Comprendere la correlazione tra diritto e dovere
4. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza civile
5. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto della diversità**

1. Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
2. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
3. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole e del vivere comune**

1. Prendere consapevolezza della Costituzione e che questa deve essere messa in pratica e tutelata come bene comune.
2. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità.
3. Individua comportamenti alimentari corretti orientati alla cura della propria salute.
4. È consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico locale.



5. Comprende in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione individuali e collettive e ne riconosce alcuni limiti e rischi.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica**

1. Condividere e rispettare le principali regole della convivenza civile, cominciando ad assumere un comportamento proattivo a difesa del rispetto delle regole nel contesto scolastico.

2. Riconoscere nella diversità un'opportunità di arricchimento ed elabora proposte per migliorare le relazioni nel gruppo dei pari.

3. Conoscere i regolamenti d'Istituto

4. Conoscere diritti e doveri dei cittadini: giornata internazionale dei diritti dei bambini e giornata internazionale della disabilità.

5. Conoscere il concetto di rispetto dell'ambiente e di sostenibilità ambientale. 6. Conoscere il proprio territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e rispetto.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza della propria identità di Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in rete**

1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale

2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali



3. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete (pedofilia, cyberbullismo, ecc.) e mettere in atto comportamenti di tutela.

4. Saper valutare l'affidabilità dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali

5. Rispettare il diritto di privacy.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto(nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà**

Vivere la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. Conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ CITTADINANZA DIGITALE

Acquisire le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curricolo. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curricolo promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare



competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricoli riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricoli, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline (CLIL) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curricolari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: ALDO MORO - MADDALONI -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Allegato:

presentazione curricolo as 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Favorire l'incontro con l'altro

1. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui
2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità
3. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile



4. Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Equilibrio tra identità e alterità**

1. Acquisire consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri
2. Saper distinguere i diritti e i doveri fondamentali che garantiscono all'individuo una libera e attiva partecipazione alla vita comunitaria.
3. Comprendere la correlazione tra diritto e dovere
4. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza civile
5. Partecipare alle attività accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto della diversità**

1. Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
2. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
3. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole e del vivere comune**

1. Prendere consapevolezza della Costituzione e che questa deve essere messa in pratica e



tutelata come bene comune.

2. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità.
3. Individua comportamenti alimentari corretti orientati alla cura della propria salute.
4. È consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e storico locale.
5. Comprende in che modo le tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione individuali e collettive e ne riconosce alcuni limiti e rischi.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Assumere comportamenti corretti nella comunità scolastica**

1. Condividere e rispettare le principali regole della convivenza civile, cominciando ad assumere un comportamento proattivo a difesa del rispetto delle regole nel contesto scolastico.
2. Riconoscere nella diversità un'opportunità di arricchimento ed elabora proposte per migliorare le relazioni nel gruppo dei pari.
3. Conoscere i regolamenti d'Istituto
4. Conoscere diritti e doveri dei cittadini: giornata internazionale dei diritti dei bambini e giornata internazionale della disabilità.
5. Conoscere il concetto di rispetto dell'ambiente e di sostenibilità ambientale.
6. Conoscere il proprio territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e rispetto.

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza della propria identità di Rete, delle**



caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in rete

1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale
2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
3. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete (pedofilia, cyberbullismo, ecc.) e mettere in atto comportamenti di tutela.
4. Saper valutare l'affidabilità dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali
5. Rispettare il diritto di privacy.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto(nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

Vivere la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. Conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Acquisire le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle interazioni in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo verticale discipline as2022-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia,



collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale, Educazione Civica, legalità, sviluppo sostenibile, salute) con lo scopo di dar vita a "prodotti tangibili" e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curriculum. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curriculum promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far : 1. sviluppare la responsabilità personale; 2. rispettare gli altri e la diversità; 3. rispettare l'ambiente e le cose; 4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica 5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni 6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale 7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare.



Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2022-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricula riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricula, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: confermare il curricolo attuare una compensazione tra le discipline introdurre nuove discipline (CLIL) grazie alla presenza di organico funzionale. destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Progetto integrativo "Il quadrato del CODING"

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti e in collaborazione e partecipazione di altre tre scuole dell'infanzia di altri istituti comprensivi. Con i bambini piccoli, ovviamente, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici tecnologicamente appetibili, capaci di attirarli senza renderli fruitori passivi ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Recuperare la manualità come momento di apprendimento spaziale;

-sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;

-consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;

-sviluppare autonomia operativa;

-sviluppare il pensiero creativo;

-accrescere la capacità decisionali, il senso di responsabilità;

-fare esperienza di lavoro di gruppo;

-favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;

-favorire lo spirito collaborativo.

Dettaglio plesso: MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Progetto curricolare "Impariamo a pensare giocando"- Progetto Coding

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti . Con i bambini piccoli, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici , capaci di attirarli rendendoli soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Recuperare la manualità come momento di apprendimento spaziale;



- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare il pensiero creativo;
- accrescere la capacità decisionali, il senso di responsabilità;
- fare esperienza di lavoro di gruppo;
- favorire l'integrazione di alunni diversamente abili;
- favorire lo spirito collaborativo.

Dettaglio plesso: MADDALONI DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XIV edizione**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2024 – XIV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-



matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Potenziare le competenze logiche-matematiche-scientifiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; □
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti; □
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □
- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti; □
- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo; □
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa; □
- acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.



○ **Azione n° 2: POR Campania- Progetto "I.C. Aldo Moro, una scuola da vivere"- modulo CODING E ROBOTICA:GIOCARRE PER APPRENDERE**

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. La scuola apre nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie, in particolare nelle realtà più difficili del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.



○ **Azione n° 3: PNRR Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"**

Next generation class - La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi



flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'educazione STEM aiuterà i bambini a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno nel nostro mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.

OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e



competenze.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XIV edizione"

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2024 – XIV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti;
- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo;
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa;
- acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.

○ Azione n° 2: PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IL



MATEMATICO INFORMATICO"

Il progetto avrà come obiettivo principale quello di recuperare le lacune nell'area logicomatematica attraverso l'uso di software opensource, come Geogebra, dando modo agli alunni di avvicinarsi alla materia in modo più interattivo. I contenuti saranno quelli della programmazione annuale dell'area logico matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



○ **Azione n° 3: POR Campania- Progetto "I.C. Aldo Moro, una scuola da vivere"- modulo CODING E ROBOTICA:GIOCARRE PER APPRENDERE**

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. La scuola apre nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie, in particolare nelle realtà più difficili del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale.

○ **Azione n° 4: PNRR Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"**

La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomia saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali,



ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell' aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'educazione STEM aiuterà i bambini a diventare adulti innovativi con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving. Competenze di cui le nostre generazioni future avranno bisogno nel nostro mondo sempre più guidato e caratterizzato dalla tecnologia.



OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto curricolare "Giochi matematici del Mediterraneo XIV edizione"**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2024 – XIV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di



sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite per poi applicarle correttamente anche in altri contesti;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti;



- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo;
- sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa;
- acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Invalsi.

○ Azione n° 2: POR Campania- Progetto "I.C. Aldo Moro, una scuola da vivere"- modulo IL GIOCO DEGLI SCACCHI

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. La scuola apre nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie, in particolare nelle realtà più difficili del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Azione n° 3: PROGETTO CURRICOLARE**

"Geometriko"- Scuola Secondaria di primo grado

Geometriko è un gioco didattico-strategico che crea in ogni partita situazioni sempre nuove e accattivanti di apprendimento dinamico, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei più recenti risultati della didattica metacognitiva. Uno dei punti di forza di questo processo consiste nel puntare sulla partecipazione e sul trasporto dell'allievo, elementi importanti nel processo di acquisizione delle capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

○ Gli obiettivi primari del modello sono i seguenti:

- Az** -avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto;
- n**
- e** -migliorare — grazie ai quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivi ad applicare ciò che ha imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate;
- n**
- 4:**
- P**
- N** -miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni.
- R**

R

Missione 1.4-Istruzione "MORO DIGITAL SCHOOL 4.0"

La realizzazione di ambienti multimediali ha lo scopo di implementare la didattica esperienziale all'interno delle classi coinvolte nel finanziamento che saranno accessibili grazie ad una ristrutturazione del quadro orario interno permettendo a tutte le classi di sperimentare la lezione immersiva attraverso il problem solving e l'apprendimento collaborativo con lo scopo di coinvolgere gli alunni tramite un percorso di apprendimento attivo e collaborativo. EBook, testo liquido, portali tematici, app costituiscono soluzioni versatili, personalizzabili e inclusive per interagire con la classe e rispondere alle esigenze



di una didattica innovativa. Il raggiungimento delle competenze digitali prevedono la trasversalità dell'insegnamento al fine di coinvolgere e sensibilizzare un numero di docenti maggiore sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il punto 6 del DigCompEdu indica chiaramente la necessità di favorire le 2 competenze digitali degli studenti attraverso attività di analisi e confronto delle fonti, attraverso lo sviluppo di strategie di ricerca, al fine di essere in grado di organizzare e raccogliere contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.

Le classi 4.0 valorizzeranno le diverse metodologie didattiche individuate dal docente che dovranno essere supportate nell'utilizzo delle nuove tecnologie con formazione e software disciplinari. Flessibilità, fruibilità, modularità ed ergonomicità saranno le caratteristiche principali delle aule; gli arredi saranno realizzati per adeguarsi in pochi secondi alle diverse metodologie didattiche, per dare maggiore spazio alla creatività e per liberare spazio all'occorrenza. Tutto ciò sarà basato sul principio dell'ecosostenibilità: materiali di altissima resistenza fisica e chimica, ignifughi e certificati FSC, come previsto dalla normativa dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) e dalle indicazioni DNSH. L'idea progettuale si basa su una soluzione ibrida, con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con setting tradizionale di lezione- monitor interattivo, pc docente e banchi monoposto - e aule "tematiche", da utilizzare a rotazione. Questi ambienti speciali, ambienti per lezioni artistiche/tecnologiche, per lezioni umanistiche e linguistiche e per lezioni tecnico-scientifiche. sono configurati come ambienti digitali innovativi, con setting d'aula non tradizionale e attrezzature digitali dedicate e contenuti didattici multimediali da condividere ed implementare. Le classi andranno quindi a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Si acquisteranno nuovi strumenti digitali - digital board, tablet, tavolette grafiche, stem, robotica e nuovi arredi flessibili, a supporto sia delle tecnologie digitali che alla rimodulazione del setting dell'aula secondo le necessità dettate dal tipo di didattica innovativa che si intende svolgere - debating, circle time, cooperative learning.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Comprensione delle problematiche complesse legate ai cambiamenti in atto nella nostra società e nell'ambiente che ci circonda.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.
- Particolare attenzione all'approccio laboratoriale, pianificando azioni multidisciplinari e valutandone il loro impatto sugli alunni e sull'apprendimento
- Valutare prodotti e processi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ALDO MORO - MADDALONI -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

A seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico, la nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli individuati, per l'a.s. 2023-2024, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.

Per le classi prime, il modulo di orientamento persegue lo sviluppo delle seguenti competenze :

- sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria;



- promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- autovalutazione del proprio operato;
- riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- acquisire abilità sociali e relazionali.

Le attività che compongono il percorso sono elencate nella seguente tabella:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME
<i>Sviluppare competenze orientative e agevolare l'inserimento</i>
- Progetto extracurricolare "Let's ...English"
- Progetto curricolare "AdottiAmo il verde come bene comune". attività di volontariato ed inclusione sociale
- Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo"
- Piano delle visite guidate
- Collaborazione con Enti ed Agenzie educative/professionali del territorio
- Sportello di ascolto e di supporto psicologico per studenti dott.ssa Memola M.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	18	48

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

A seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico, la nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli individuati, per l'a.s. 2023-2024, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.

Per le classi seconde, le attività puntano a favorire il raggiungimento delle seguenti competenze:

- favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;



- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);

- autovalutazione del proprio operato.

Il modulo si caratterizza per le seguenti azioni:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE
<i>Sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza</i>
Progetto Orientalife –USR Campania- Percorso “MateMusic@”
-PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica(D.M. 170/2022)Progetto "Incontri per il futuro"
-Programma “Scuola Viva” – PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - Modulo: LA SCUOLA IN UN CLICK: LABORATORIO DI FOTOGRAFIA
-Progetto extracurricolare di lingua francese "Je prepare mon DELF A1"
- Progetto curricolare " AdottiAmo il verde come bene comune". attività di volontariato ed inclusion sociale
-Progetto curricolare "GeometriKo"
- Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo"
-Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	58	58	116

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

A seguito all'emanazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico, la nostra istituzione scolastica, partendo dalla consapevolezza che l'orientamento inizi sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione ed al riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun alunno, ha elaborato 3 moduli formativi per rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione e di formazione, allo scopo di agevolare una scelta consapevole e ponderata, oltre che contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. I moduli individuati, per l'a.s. 2023-2024, che constano di attività in orario curriculare ed extracurriculare, prevedono il coinvolgimento sia di tutti i docenti del consiglio di classe sia di più consigli di classe, in una logica orizzontale e trasversale, di modo che l'orientamento diventi parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento, assumendo un valore pedagogico e didattico.

I moduli formativi per le classi terze si propongono di favorire le seguenti competenze:

- approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni;
- riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;



- riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.

Le attività, curriculari ed extracurriculari, progettate sono di seguito specificate:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE
<i>Sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico-professionale</i>
Progetto Orientalife – Prima Communication- Percorso “Made in Italy School”
-PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Progetto "Incontri per il futuro"
-Programma “Scuola Viva” – PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - Modulo: Io Chef
-Progetto extracurricolare di lingua francese "Je prepare mon DELF A2"
- Progetto extracurricolare "Ab initio: avviamento al latino"
-Progetto curricolare di orientamento " Un ponte formativo": incontri e attività laboratoriali con le SS 2°grado del territorio
-Progetto ROTARY " Consapevoli del futuro con i professionisti del futuro"



- | |
|---|
| - Progetto curricolare "Giochi Matematici del Mediterraneo" |
| - Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione |
| - Collaborazione con Enti ed Agenzie educative/professionali del territorio |

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	51	74	125



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE ACCOGLIENZA

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare va riservata a coloro che intraprendono un nuovo cammino, animati da curiosità ma anche da un iniziale disorientamento, e agli alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. • Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno/alunno e tra alunno/insegnante. • Promuovere lo sviluppo



della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. • Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "UN PONTE FORMATIVO"

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive



scelte di vita scolastica e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE-CURRICOLO LOCALE "CONOSCERE LE PROPRIE RADICI PER ESSERE CITTADINO DEL MONDO"

Il progetto affonda le sue basi nella considerazione secondo cui la scuola deve andare "verso il territorio" per conoscerlo, ma deve altresì "far entrare" il territorio nelle sue aule perché gli elementi che lo costituiscono sono quelli di cui in futuro ciascun alunno dovrà farsi custode da adulto. Scopo precipuo, dunque, è sviluppare competenze di cittadinanza dell'appartenenza, ma al tempo stesso proiettarsi verso la cittadinanza del mondo, del domani, del dialogo con flessibilità mentale e capacità critica. Il "locale" non scompare nel "globale" ma sarà suo elemento di ricchezza e la costruzione della cittadinanza europea sarà possibile perché arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno ed allo stesso tempo dall'individuazione degli elementi comuni. Il progetto nasce dall'esigenza, fortemente sentita, di fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l'ambiente in cui vivono e radicare in essi il senso di appartenenza al territorio, le sue tradizioni, quei valori che la sua cultura tramanda rispetto ad una società globalizzata. A tale scopo, il nostro istituto progetta percorsi didattici intenzionali per trasmettere agli alunni che apprendono, la consapevolezza dell'importanza di ogni forma di cultura. Il proprio ambiente di vita, la propria città, i luoghi topici della cultura, diventano così il luogo delle "esperienze concrete", degli apprendimenti vivi, una palestra dove rilevare competenze, allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi, anche dal punto di vista professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto in verticale del curriculum locale, "CONOSCERE LE PROPRIE RADICI PER ESSERE CITTADINO DEL MONDO", parte dalla Scuola dell'Infanzia, continua alla Scuola Primaria e si conclude alla Scuola Secondaria di primo grado per offrire a tutti gli alunni un'occasione di crescita formativa e educativa. Tali attività prevedono, inoltre, una stretta collaborazione con Istituzioni ed Enti locali, con le famiglie dei ragazzi che frequentano la scuola, con le risorse presenti nel territorio, con docenti esperti e studiosi della materia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE/ COLLODI

I bambini conosceranno la propria città attraverso il gioco, la musica, il colore, le filastrocche, le poesie, i racconti, il cibo e tutto ciò che può essere associato ad un apprendimento divertente. Il ricorso alle attività ludiche, infatti, è fondamentale con bambini piccoli come pure il partire da tutto ciò che è vicino ad essi. Le attività riguardanti l'acquisizione delle competenze specifiche per ogni età (concetti spaziali, colori, forme, associazione quantità – numero ecc.). A seguito di ogni esperienza, è predisposto un percorso specifico di rielaborazione orale e grafica dell'esperienza vissuta, con lavori di gruppo e riflessioni individuali dove emerga tra l'altro il legame affettivo e di appartenenza del bambino verso la sua città. • Storia di MADDALONI nelle sue diverse fasi di ricostruzione. • Miti, leggende, personaggi storici importanti legati al territorio. • Analisi delle opere d'arte e dei vari simboli presenti nel territorio. • Realizzazione di disegni del territorio. • Analisi dei manufatti e dei prodotti artigianali locali. Il progetto è rivolto agli alunni: di 3-4-5 anni della Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

I diversi gruppi docenti nelle rispettive classi lavoreranno sulle seguenti tematiche: CLASSE PRIMA Contenuti: Gli antichi sapori. Attività: ascolto, verbalizzazione, attività grafico pittoriche, attività pratiche. CLASSE SECONDA Contenuti: I giochi di una volta: giochi con la palla, corsa con i sacchi, ecc. Attività: incontri con i nonni, attività ludico motoria in cortile, poesie, drammatizzazioni. Nel mese di maggio si prevede, presso l'auditorium della Scuola Aldo Moro, una manifestazione finale con mini-drammatizzazione a tema da parte degli alunni delle suddette classi. CLASSE TERZA Contenuti: antichi mestieri: "l'impagliasedie". Attività: ricerche, visione di immagini d'epoca, visione diretta dell'antica arte dell'intreccio della paglia eseguita dai "custodi" di questa antica arte. Visita al Museo civico di Maddaloni -sezione antichi mestieri. CLASSE QUARTA Contenuti: l'antica Calatia e la sua necropoli. Detti, proverbi, preghiere della



Maddaloni "antica" Attività: incontri con i nonni, attività grafico-pittoriche, recitazioni, drammatizzazioni. Visita al Museo archeologico di Maddaloni. CLASSE QUINTA Contenuti: i beni artistici e architettonici di Maddaloni. Attività: analisi dello stemma di Maddaloni. Visita guidata alla Basilica minore del Corpus Domini, attività grafico pittoriche, verbalizzazioni, incontro con le associazioni locali, visione di filmati.

SCUOLA PRIMARIA PERTINI

I diversi gruppi docenti nelle rispettive classi lavoreranno sulle seguenti tematiche: Classi prime – I giochi infantili nella tradizione maddalonese. Confronto con i giochi moderni. Classi seconde- Gli antichi sapori nella tradizione maddalonese: come si nutrivano i nostri nonni Classi terze- Gli antichi mestieri maddalonesi Classi quarte- Il patrimonio storico culturale maddalonese: l'antica Calatia e la sua necropoli. Classi quinte- Il patrimonio storico culturale maddalonese: il castello e le due torri. Gli alunni delle classi 3, 4 e 5 visiteranno rispettivamente il Museo degli Antichi Mestieri, il Museo Archeologico Calatino ed il Museo Civico. Per gli alunni di quinta, inoltre, si propone laddove fosse possibile dal punto di vista logistico ed organizzativo, una passeggiata per visitare la torre Artus, magari con la presenza dei genitori e di qualche guida turistica, oltre che degli insegnanti. Tutti i percorsi si concluderanno con un momento di verifica ed una documentazione di quanto realizzato. Gli insegnanti tutti, oltre alle esperienze proposte in questa progettualità, promuoveranno ed accetteranno eventuali proposte a carattere culturale ritenute utili ed interessanti ai fini formativi che provenissero dagli enti e dalle associazioni presenti sul territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto del Curricolo locale continuerà e svilupperà ulteriormente il bagaglio di conoscenze e di competenze acquisite già nella scuola Primaria. Gli argomenti e le attività da svolgersi per le rispettive classi parallele saranno strutturati dettagliatamente in una UDAT pluridisciplinare in modo che ciascun docente potrà dedicare il suo monte ore allo studio del territorio, come previsto dal PTOF d'istituto. In sintesi, gli alunni delle classi prime, si dedicheranno allo studio della Maddaloni medioevale ovvero dalle origini della città di Mataluni alla dominazione angioina di Carlo Artus, con l'UDAT: "Da Calatia a Mataluni, la rinascita di una città"; le classi seconde proseguiranno lo studio del periodo storico che va dalla caduta di Carlo Artus alla dinastia dei Carafa che governarono la città per oltre tre secoli lasciandoci opere di notevole interesse e splendore, con l'UDAT: Dalla cinta del castello alla vita in città"; le classi terze infine approfondiranno la conoscenza di Maddaloni dal '700, quando venne insignita del titolo di città da Carlo III di Borbone, ai giorni nostri con l'UDAT "Maddaloni dal titolo di città ai giorni nostri". Saranno altresì effettuate uscite sul territorio per gruppi di classe; le classi prime saranno



condotte, con l'ausilio di una guida di storia locale, a visitare il borgo medioevale dei Formali con la Chiesa di S. Margherita giungendo fino alle pendici del Castello. Le classi seconde, visiteranno le maggiori testimonianze artistiche fatte realizzare dai duchi Carafa: il complesso conventuale di S.Maria dei Raccomandati, la Chiesa della S.S. Annunziata e l'antico Palazzo ducale, oggi sede del Villaggio dei Ragazzi. Le classi terze, percorreranno un itinerario incentrato sulla pittura tromp l'oeil, dei fratelli Funaro, quindi visiteranno il Salone del Convitto nazionale G. Bruno, la Chiesa della Concezione e casa privata dei Funaro. Tutti i percorsi si concluderanno con un momento di verifica ed una documentazione di quanto realizzato in una presentazione digitale.

Il progetto curricolare, dedicato al Curricolo Locale, ha carattere pluridisciplinare e riguarda gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado; a tale progetto, come stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa, saranno dedicate in media 50 ore, pari al 5% del monte orario delle singole discipline, che vengono puntualmente definite già nella programmazione dei singoli docenti; pertanto le attività intersecheranno l'intero anno scolastico e si articoleranno in varie fasi: uscite sul territorio e ai musei cittadini, in classe durante l'orario curricolare con attività di ricerca e documentazione guidata, con attività laboratoriali (laboratorio di informatica e artistico) dove gli studenti produrranno elaborati grafici o digitali. Le attività svolte, da tutti i docenti secondo il monte ore della propria disciplina, saranno rendicontate con materiale fotografico/cartaceo e digitale.

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE DI "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, SALUTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

La Scuola nel suo insieme è il luogo dove il futuro cittadino impara a crescere, protetto dal dispiegamento di tutte le sinergie di cui la collettività dispone, è il luogo in cui, per la prima volta, ci si incontra e confronta con gli altri, imparando a rispettare le norme comportamentali e ad avere una precisa condotta.. E' in questa prospettiva che il Nostro Istituto ha fatto dell'Educazione alla Legalità la sua "mission" e il fondamento dei principi di qualità che ne regolano gli interventi e le azioni educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare persone responsabili con un profondo senso civico • Approcciarsi alle regole della convivenza democratica • Favorire la responsabilità, la cooperazione, la condivisione e la solidarietà • Educare alla diversità • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri • Educare al rispetto dei beni comuni • Prevenire specificatamente dipendenze • Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile • Acquisire la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile e del proprio ruolo di protagonisti dello stesso

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.

Si prevede l'adesione a bandi, concorsi e possibilità di organizzare convegni e iniziative varie legate al progetto che si rendessero disponibili nel corso dell'anno scolastico.

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"

Il progetto delle Attività alternative è attivato nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni. Il nostro istituto garantisce da sempre il rispetto dei diritti e il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno. Nel presente anno scolastico il nostro Istituto accoglie 8 alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (2 alunni Sc. Infanzia Collodi; 1 alunno Sc. Primaria Don Milani; 5 alunni SS 1° grado). La scuola, a fronte di esigenze rilevate, propone tematiche orientate alla sfera affettivo-relazionale e di cittadinanza attiva come attività didattiche e formative alternative, attività di studio individuale con assistenza del personale docente o, su



richiesta delle famiglie, l'uscita anticipata dalle lezioni/ l'entrata posticipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile: amicizia, solidarietà, lealtà, giustizia, umiltà, legalità. Rafforzare l'autostima attraverso il recupero e/o il potenziamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo). Osservare e analizzare alcuni aspetti dell'organizzazione del contesto in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo e/o ricreativo ...). Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze. Educare alla convivenza sociale nel rispetto della legalità. Educare alla conoscenza delle diverse culture.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE BIBLIOTECA-LETTURA "LIBRIAMO"

L'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza. La Biblioteca scolastica può quindi offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare un servizio per la comunità scolastica attraverso la piena integrazione nel curriculum: in questo caso può legittimarsi nella scuola divenendo, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento, opportunità formativa per l'innovazione didattica. In un'ottica di attenzione alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo che PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - Promozione di abilità immaginative - Promozione di abilità cognitive - Lettura di immagini - Familiarizzazione con la parola scritta CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA - Promozione di abilità immaginative - Lettura di immagini - Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" - Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini - Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze - Acquisizione di tecniche della comprensione del testo PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA - Mantenimento del "Clima pedagogico" - Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Potenziamento delle tecniche di comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: SCUOLA DELL'INFANZIA • Promozione di abilità immaginative • Promozione di abilità cognitive • Lettura di immagini • Familiarizzazione con la parola scritta SCUOLA PRIMARIA • Promozione di abilità immaginative • Lettura di immagini • Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" • Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini • Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze • Acquisizione di tecniche della comprensione del testo SCUOLA SECONDARIA • Mantenimento del "Clima pedagogico" • Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica • Potenziamento delle tecniche di comprensione • Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione formazione, di interpretazione comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Metodologie:

Scuola dell'Infanzia "Alla scoperta della biblioteca!" "Leggere il mondo": • il libro dell'autunno dell'inverno della primavera e dell'estate • il libro dei colori e dei frutti • nonno raccontami una storia. (ricorrenze e festività)

Scuola Primaria Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali. Scuola Secondaria

Laboratorio linguistico: strategie ludiche e creative applicate alla didattica.

Contenuti: Scuola dell'Infanzia ° biblioteca intesa come laboratorio didattico – manipolativo – creativo: ° Il piacere di ascoltare l'adulto che legge e racconta ° Il piacere di guardare le figure ° Il piacere di giocare con le parole, le storie e le figure ° Il piacere di drammatizzare una storia ° Utilizzare la fantasia e la creatività per rielaborare una storia raccontata ° Lettura da parte dell'insegnante di una fiaba ° individuazione degli elementi principali di un racconto ° riproduzione grafica pittorica del protagonista, dei personaggi principali e dell'ambiente della fiaba ° costruzione di pagine animate ° drammatizzazione della fiaba, con ritmi e suoni ° giochi con i personaggi della fiaba o del racconto

Scuola Primaria

- Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro-film, libro-teatro, libro-fumetto...);
- Attuazione di un laboratorio di comparazione film- testo letto
- Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche
- Organizzazione di eventuali incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista);
- Strategie e iniziative di "animazione della lettura" attuate da/con l'insegnante di classe e/o sezione con l'intervento di operatori interni/ esterni;
- Attuazione del "Premio Lettura", giochi a squadre su libri letti da gruppi di alunni
- Uscite per visite a Biblioteche, a Librerie
- Mercatino del libro
- Mostra didattica dei libri prodotti, nel corso dell'anno dagli alunni.



Scuola Secondaria

FASE I : Indagine sugli interessi, i gusti, le preferenze di lettura degli alunni; • Scelta di letture stimolo con percorsi liberi e guidati; • Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere" • Utilizzo pratico della biblioteca scolastica; • Visite a librerie e alla Biblioteca comunale; LABORATORIO DI LETTURA: scelta condivisa dei testi da leggere; Lettura attiva ,personale e di gruppo di un testo comune: Libera conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo; Recensione (comprensione, interpretazione, valutazione); Caffè letterario

FASE II : Imparare ascrivere dagli autori dei testi considerati; LABORATORIO: dalla lettura alla scrittura creativa; □ Attività di scrittura creativa; □ Libera produzione in prosa e in versi; □ Realizzazione di fumetti e cartelloni illustrativi □ Attività di prestito libri □ Organizzazione di settimane della lettura in occasione della giornata della Memoria; □ Raccolta di recensioni da parte degli alunni sui libri letti e creazione di una mini-guida a disposizione dei lettori; □ incontri con gli scrittori; □ Mercatino del libro □ Gare e giochi a squadre □ percorsi di lettura su temi e generi specifici in relazione ai programmi scolastici e a periodi dell'anno significativi □ Partecipazione alla giuria del "Premio Strega ragazzi e ragazze" □ Partecipazione alla Giuria Popolare del concorso "Premio Letteratura Ragazzi"

IL CONCORSO DI LETTURA "leggere è un gioco" * Il concorso si inserisce nel piano di attività collegate al "Maggio dei libri" ed è rivolto a tutte le classi II e III delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. La gara a squadre tra studenti di classi di pari grado è basata sulla lettura attenta e approfondita di un libro: Obiettivi: - conoscere e leggere letteratura per ragazzi - giocare con i libri Attività: - lettura individuale dei libri in un tempo stabilito al di fuori dell'orario scolastico.

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE"

Il Progetto "Visite Guidate e Viaggi d'istruzione" ha la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere al di là dei singoli contenuti disciplinari, indirizzandosi verso i grandi valori dimostratisi umani ed universali attraverso la socializzazione dei bambini e dei ragazzi e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Per il "Regolamento viaggi d'istruzione e visite guidate" consultare il seguente link:



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consentire agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico. - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'Istituto di appartenenza. - Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extracurricolari. - Far conoscere realtà e situazioni nuove. - Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Piano delle Visite guidate e dei Viaggi d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

<i>Scuola dell'Infanzia - sede centrale</i>			
<i>USCITA DIDATTICA</i>	<i>CITTA'</i>	<i>TEMPI</i>	<i>PERIODO</i>
1)Fattoria didattica Giòsole	Capua	Orario scolastico (Solo bambini 4-5 anni)	Maggio 2024



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2) Spettacolo in sede per il Natale	Sede centrale	Mezza giornata	Dicembre 2023
Scuola dell'Infanzia - plesso Collodi			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Fattoria didattica Giòsole	Capua	Orario scolastico (Solo bambini 4-5 anni)	Maggio 2024
2) Spettacolo in sede per il Natale	Sede centrale	Mezza giornata	Dicembre 2023

Scuola Primaria			
Classi I - plesso Don Milani			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
Fattoria didattica Giòsole	Capua	Orario scolastico	23 Aprile 2024
Classi I - plesso Pertini			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
Fattoria didattica Giòsole	Capua	Orario scolastico	23 Aprile 2024

Classi II - plesso Don Milani



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
Oasi di San Silvestro	San Leucio	Orario scolastico	14 maggio 2024

Classi II - plesso Pertini			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
Oasi di San Silvestro	San Leucio	Orario scolastico	14 maggio 2024

Classi III - plesso Don Milani			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Museo degli antichi mestieri (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio
2) Fattoria didattica LE PARISIEN	Montecorvino-Pugliano (SA)	Intera giornata	21 maggio 2024
Classi III - plesso Pertini			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Museo degli antichi mestieri (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio
2) Fattoria didattica	Capua	Orario	30 Aprile 2024



GIÒSOLE		scolastico	
---------	--	------------	--

Classi IV - plesso Don Milani			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Museo archeologico di Calatia (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio
2) Museo Nazionale sez.Egizia	Napoli	Orario scolastico	16 maggio 2024
3) Museo Campano	Capua	Orario scolastico	3 Aprile 2024
Classi IV - plesso Pertini			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Museo archeologico di Calatia (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio
2) Museo Nazionale sez. Egizia	Napoli	Orario scolastico	16 maggio 2024
3) Museo Campano	Capua	Orario scolastico	3 Aprile 2024

Classi V - plesso Don Milani			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Basilica del Corpus Domini (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio



2) Museo Campano	Capua	Orario scolastico	9 Aprile 2024
3) Museo Nazionale sez. Romana	Napoli	Orario scolastico	22 maggio 2024

Classi V – plesso Pertini			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Museo Civico (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Da marzo a maggio
2) Museo Campano	Capua *	Orario scolastico	9 Aprile 2024
3) Museo Nazionale sez. Romana	Napoli *	Orario scolastico	22 maggio 2024

Scuola Secondaria di 1° grado			
Classi I			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Percorso nella città medioevale (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Novembre- dicembre
2) Teatro comunale (La Mansarda) "Ulisse racconta Ulisse"	Caserta	Orario scolastico	11 marzo 2024



VISITA GUIDATA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
3) Parco archeologico di Paestum + oasi Alento	Paestum e Prignano	Intera giornata	Dal 4 al 19 aprile
Classi II			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Percorso nella città rinascimentale dei duchi Carafa (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Novembre-dicembre
2) Città della scienza Laboratorio "Corporea"	Napoli	Orario scolastico	Dal 18 al 26 marzo2024
VISITA GUIDATA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
3) Grotte di Castelcivita con spettacolo dantesco + Certosa di Padula	Castelcivita e Padula	Intera giornata	marzo/aprile 2024
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	CITTA'	TEMPI	PERIODO
4) Campo scuola in Cilento	Salerno	3 giorni/2notti	Maggio 2024



<i>Classi III</i>			
USCITA DIDATTICA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
1) Percorso nella città del '700-'800 (Curr.locale)	Maddaloni	Orario scolastico	Novembre- dicembre
2) Teatro in lingua inglese o francese	Caserta	Orario scolastico	Da gennaio a marzo
VISITA GUIDATA	CITTA'	TEMPI	PERIODO
3) Museo e parco Capodimonte + visita al centro storico e Cristo velato	Napoli	Intera giornata	Dal 18 al 26 marzo
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	CITTA'	TEMPI	PERIODO
4) Puglia (Lecce, Otranto, Alberobello, Fasano e Castellana)	Puglia	4 giorni/3notti	2,3,4,5 aprile OPP. 6,7,8,9 maggio OPP. 7,8,9,10 maggio



● PROGETTO CURRICOLARE “CLIL ”. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della SS 1°grado ed utilizza la metodologia C.L.I.L. che sta per “Content Language Integrated Learning” – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l’insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l’apprendimento della lingua straniera e l’acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale 3. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 4. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 5. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 6. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 7. Consentire



l'apprendimento della terminologia specifica in L2 8. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - ORE COMPLEMENTARI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- SS I GRADO

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in ore complementari. Responsabile del CSS è la Dirigente Scolastica prof.ssa Ione Renga. Coordinatore del CSS è il prof. Giuseppe Suppa. Componente del CSS è il prof. Domenico Tagliafierro. Gli alunni si associano liberamente previa presentazione di un'autorizzazione dei genitori e di un certificato di idoneità sportiva non agonistica del D.L. 24/04/2013.

Risultati attesi

- **FINALITA' DEL PROGETTO:** aggregazione e socializzazione, capacità di interazione in maniera reciprocamente rispettosa.
- **OBIETTIVI SPECIFICI:** miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, rispetto delle individualità, padronanza di gesti ed atteggiamenti.
- **ATTIVITA' PROPOSTE:** si curerà la partecipazione ai campionati studenteschi attraverso attività motorie propedeutiche al gioco della palla tamburello.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CURRICOLARE "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2023-2024" SS Ig / Scuola Primaria

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo 2024 – XIV edizione". Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

Risultati attesi

Obiettivi: □ Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; □ Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; □ Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □ Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza i contenuti proposti; □ Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo; □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa; □ Acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE ED.STRADALE "ICARO"- MIN.ISTRUZ.- SS Ig

Icaro è un progetto di educazione stradale, giunto alla 23ma edizione, rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a, Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a. Il programma formativo verterà sul tema delle responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano dai comportamenti errati. Quest'ultimi sono frequentemente il risultato di una mancata consapevolezza dei rischi stradali. Si lavorerà sulle convinzioni errate che spesso sostengono l'assunzione di comportamenti di rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la formazione erogata, con il progetto Icaro, si svilupperà nei discenti una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri. Non mancheranno pertanto attività finalizzate a sviluppare una maggiore sensibilità verso gli altri utenti. Il mancato riconoscimento dell'altro, attraverso i naturali processi empatici, è tema diffuso tra gli adolescenti, è spesso ragione di "innesco" di differenti comportamenti critici e a rischio. Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali la colpa, ma aspetti come responsabilità e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "AB INITIO- AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO"-SS Ig

Il progetto intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina. Destinatari: Alunni delle classi terze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

Risultati attesi

OBIETTIVI COGNITIVI 1. Consolidamento dei prerequisiti linguistici. 2. Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. 3. Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. 4. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. 5. Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina. OBIETTIVI OPERATIVI 1. Saper analizzare elementi logici di una frase. 2. Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino. 3. Fare un uso consapevole della lingua italiana



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PRÉPARE MON DELF A1"- SS Ig

Il progetto nasce come potenziamento della lingua francese al fine di conseguire certificazione internazionale DELF livello A1. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese *Acquisire le competenze richieste per sostenere la certificazione DELF A1. *Potenziare la comprensione scritta e orale. * Potenziare la produzione scritta e orale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "IN STRADA SICURI"- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si pone l'obiettivo di educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale,



attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del novo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze del plesso Don Milani e del plesso Pertini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada; - Conoscere i valori dei principali segnali stradali; - Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini e dei loro spostamenti quotidiani; - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi, in bici, su altri mezzi di trasporto) - Acquisire le norme che regolano il vivere in comunità -Acquisire il concetto di regola e di divieto -Acquisire il concetto di sicurezza -Riconoscere le situazioni di pericolo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Esperti esterni:

- Ispettore della Polizia stradale
- Agenti del comando di Polizia Municipale di Maddaloni.

● PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLA ATTIVA KIDS"- MIN.ISTRUZ.- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico. Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III e IV, costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di classe" realizzato gli scorsi anni. Presupposto del progetto è di consentire due ore di educazione fisica settimanali (un'ora a settimana di orientamento tenuta da un tutor in compresenza con il docente titolare della classe, l'altra ora impartita dal docente titolare di classe) Il progetto terminerà il 3 giugno 2023, data entro la quale dovranno essere realizzati anche i Giochi di fine anno. Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO CURRICOLARE MINISTERIALE "2 RUOTE SICURE" - SCUOLA PRIMARIA

ARGOMENTI TRATTATI -Controlla la tua bici. Saranno fornite indicazioni utili per la corretta gestione e manutenzione del mezzo. -Vestiti correttamente. Partendo dal consiglio di indossare il casco quale sistema di protezione si daranno consigli sugli abiti da indossare (es: gilet catarifrangente). -Impara le regole della strada. Si riepilogheranno le regole generali di comportamento per la sicurezza propria e di terzi, così come la segnaletica stradale orizzontale e verticale. Si darà inoltre un breve accenno alle biciclette elettriche. -Renditi visibile. Si sottolinea, in questo caso, l'uso corretto delle luci sia di giorno che di notte e l'importanza di un abbigliamento adatto per rendersi visibili. -Rispettiamo l'ambiente! A conclusione del corso si propone un approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema



dell'ambiente, in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto punta a trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti. La finalità è quella di sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'adozione di comportamenti responsabili nelle scelte quotidiane per una mobilità sicura e sostenibile caratterizzata da un insieme di soluzioni che consentano di ridurre al minimo l'impatto ambientale rendendo le aree urbane più efficienti, inclusive ed accessibili a tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In collaborazione con l'ACI

● PROGETTO CURRICOLARE PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Il progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, emerse anche dalle prove Invalsi, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace e garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Il progetto è rivolto ad alunni segnalati per il recupero delle classi seconde del plesso Don Milani e si svolgerà in orario curricolare per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

Risultati attesi

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. Migliorare le competenze di "Reading Literacy". Migliorare l'autostima. Consolidare il metodo di lavoro. Migliorare l'autonomia operativa. Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "TONDO COME IL MONDO"- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. "Tondo come il mondo" è un manuale che aiuta i bambini delle scuole primarie a contribuire al benessere dell'ambiente, illustrando quanto siano fondamentali le risorse naturali e quali siano i modi migliori per preservarle." Il ciclo naturale della vita è rotondo, noi siamo parte di questo magico sistema, insieme alle risorse del pianeta che ci permettono di respirare, dissetarci, nutrirci e scaldarci; per questo dobbiamo rispettarle e proteggerle." Il progetto prevede la partecipazione ad un concorso promosso da Fondazione Ambiente e Librì Progetti Educativi, che quest'anno prevede la creazione di un abito sostenibile: i bambini saranno eco-stilisti per un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Con questo progetto didattico si vuole coinvolgere studenti, famiglie e genitori, in maniera semplice e ludica, sull'importanza di imparare a gestire bene e a risparmiare le preziose risorse del nostro pianeta, diffondendo una cultura del risparmio energetico, del riciclo e in generale di tutti quei comportamenti in grado di conciliare sviluppo industriale e cultura ambientale. Il progetto educativo consente di assolvere alle 33 ore di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "TEATRIAMO"- SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Don Milani" e prevede una manifestazione finale a conclusione del percorso scolastico. Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà articolato in due momenti, uno curricolare ed uno extracurricolare.

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "IL MATEMATICO INFORMATICO" SCUOLA PRIMARIA PERTINI



Il progetto avrà come obiettivo principale quello di recuperare le lacune nell'area logico-matematica attraverso l'uso di software opensource, come Geogebra, dando modo agli alunni di avvicinarsi alla materia in modo più interattivo. I contenuti saranno quelli della programmazione annuale dell'area logico matematica. I destinatari saranno gli alunni con difficoltà nell'area logico-matematica delle classi quinte del plesso S. Pertini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in relazione all'età evolutiva, con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardo

Al termine del primo ciclo d'istruzione, raggiungimento da parte di almeno il 60% degli studenti del livello A2 (esploratore) definito dal DigComp 2.2

Risultati attesi

-Recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche. -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PARLE FRANCAIS"-



SCUOLA PRIMARIA DON MILANI/PERTINI

Il progetto parte da una priorità che l'Unione Europea si pone nel porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie per la reale costruzione di uno spazio comune e al fine di costruire una cittadinanza europea per favorire la capacità di comunicare in un codice linguistico diverso dal proprio. La lingua ritrova una dimensione culturale, interculturale, multiculturale ed è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi della valorizzazione della propria cultura, unita al valore formativo di questa prima esperienza linguistica a scuola. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "PLAYING WITH ENGLISH"- SCUOLA INFANZIA SEDE

Il progetto vuole avviare gradualmente i bambini che frequentano i primi anni della scuola dell'infanzia alla conoscenza della lingua inglese, sviluppando interesse motivato verso una seconda lingua, scoprendo le peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale. L'estensione dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia è motivata da diversi fattori: esperienze in atto da diversi anni nella stessa scuola; motivazione pedagogica didattiche fragilità dell'apprendimento di una lingua straniera in età precoce sia per la maggior plasticità dell'apparato fonatorio sia per la maggiore capacità rapidità dell'apprendimento in generale in questa fascia d'età, maggiore capacità di ripetizioni di sequenze foniche e intonazione; proposte di esperienze e contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale; possibilità di sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di cultura linguistiche differenti dalla propria. Il progetto è rivolto ai bambini di 3-4 anni della scuola dell'infanzia sede centrale frequente le sezioni A-C-D-E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi: -fare del primo approccio della lingua straniera un processo naturale che coinvolga i bambini in modo entusiasmante; -creare situazioni tramite il gioco delle quali i bambini possono imparare semplice frasi o parole formulate in lingua inglese; -sviluppare la pronuncia in modo naturale imitando nella musicalità e l'intonazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO INTEGRATIVO "LEARN ENGLISH WITH FUN"- SCUOLA INFANZIA SEDE

Il percorso didattico prevede un primo approccio alla lingua inglese e guiderà i bambini alla presentazione di se stessi, ai modi di salutare, alla conoscenza dei colori, dei numeri, delle stagioni, dei giorni della settimana, di parti del corpo umano e altro. Saranno utilizzate schede didattiche strutturate e favorite attività di gruppo e di drammatizzazione. L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni delle sezioni A-B-D-E della Scuola dell'Infanzia Sede centrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Lavorare serenamente in gruppo □ - Sviluppare le capacità di comprensione e ascolto □ - Stimolare la curiosità dei bambini □ -Partecipare in modo attento alle attività proposte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO INTEGRATIVO "PRIMULARMENTE"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE/COLLODI

Il progetto favorisce l'anticipazione dell'apprendimento della letto/scrittura ed è rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Sede/Collodi. TEMPI: tre incontri in un anno, ogni incontro durata 2 ore: primo incontro 21/11/2022, secondo incontro mese di Gennaio 2023, terzo incontro mese Aprile 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo di tale progetto è il coinvolgimento globale della personalità infantile, con particolari riferimenti agli aspetti emotivo/affettivo e ludico/cognitivo dello sviluppo del bambino.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO INTEGRATIVO " PARLEZ VOUS FRANCAIS?"- SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini alla lingua francese sin dalla Scuola dell'Infanzia consentendo loro di familiarizzare con una seconda lingua comunitaria e di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale ormai sempre più multilingue. Il progetto è rivolto agli



alunni di 5 anni delle sezioni B-D-E del plesso Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Familiarizzare con un codice linguistico diverso. -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. -Imparare le più elementari forme di comunicazione verbale in lingua francese. -Sviluppare una sensibilità multiculturale capace di creare cittadini d'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO INTEGRATIVO "IT'S TIME FOR ENGLISH"- SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accostare i bambini ad un codice linguistico diverso dal proprio in modo ludico e giocoso favorendo la socializzazione, lo scambio interculturale, la fiducia nelle proprie capacità comunicative, l'integrazione di ogni bimbo con il gruppo sezione. In linea con le tendenze programmatiche del PTOF, il progetto tende a facilitare sin dall'infanzia il processo di internazionalizzazione a cui è chiamata la scuola e anche di apertura all'utilizzo di mezzi informatici e tecnologici. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni delle sezioni B- D- E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□- Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2. □- Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti. □- Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. □- Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INTEGRATIVO "IL QUADRATO DEL CODING"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al CODING e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti e in collaborazione e partecipazione di altre tre scuole dell'infanzia di altri istituti comprensivi. Con i bambini piccoli, ovviamente, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici tecnologicamente appetibili, capaci di attirarli senza renderli fruitori passivi ma soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni delle sezioni B- D- E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi prevedono: □ recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine diseparare teoria e pratica, regole ed esercizio; □ consolidare i concetti di



lateralità e di orientamento spaziale; □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; □ sviluppare autonomia operativa; □ stimolare il pensiero creativo; □ accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; □ iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; □ fare esperienza di lavoro di gruppo; □ favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; □ favorire l'integrazione di alunni stranieri; □ favorire lo spirito collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO CURRICOLARE "MAGICO NATALE" -SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni del plesso Collodi che parteciperanno al "Presepe Vivente", manifestazione prevista per il mese di dicembre aperta alle famiglie degli alunni del plesso. I bimbi di tre anni invece saranno impegnati in un'altra piccola manifestazione "ASPETTANDO BABBO NATALE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto ha per scopo di favorire la conoscenza delle nostre radici religiose e culturali, facendo vivere ad ogni bambino un'esperienza autentica di totale partecipazione al Presepe Vivente, ciascuno nel suo ruolo, favorendo pertanto lo sviluppo delle competenze sia comunicative che interpretative di ciascuno. La conoscenza delle tradizioni arricchisce e fortifica le competenze di cittadinanza attiva e dei valori della pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● PROGETTO CURRICOLARE "NATALE INSIEME" SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

Nella scuola dell'infanzia tutte le attività devono essere vissute come un gioco, a maggior ragione questo progetto rappresenta per i bambini un momento di festa, di grossa emozione ed aspettativa. Si prediligeranno attività di gruppo, il circle time dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti e emozioni personali. I contenuti del progetto saranno: riflessioni sul natale, messaggio e i valori del natale simboli e personaggi natalizi, preparazioni di addobbi per la scuola, preparazione di doni e biglietti natalizi con l'utilizzo di diverse tecniche per l'allestimento di una mostra gioco natalizio. Il progetto è rivolto ai bambini dai tre ai cinque anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti volti alla Pace e alla Fratellanza Condividere momenti di festa a scuola
Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia Offrire momenti di lavoro di gruppo
Valorizzare le attitudini di ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CURRICOLARE "EDUgreen" SCUOLA PRIMARIA DON MILANI-PERTINI

Il progetto prende il via grazie alla realizzazione e alla risistemazione dei giardini e degli orti didattici nei plessi delle scuole primarie del nostro Istituto, grazie al Progetto 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-223 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. L'orto scolastico rappresenta per i bambini, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta. L'orto si presta alle scuole anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà, infatti durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti di terreno. Questi sono solo alcuni esempi di attività necessarie per



L'orticultura che hanno bisogno di materie come matematica, geometria, italiano, disegno e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative, relazionali e affettive. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. L'orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolgo), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare alla cura del rispetto e della natura. Educare alla condivisione, alla cooperazione e all'inclusione. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere la partecipazione del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde di pertinenza della scuola. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro. Sviluppare la percezione sensoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZIO ESTERNO: ORTO DIDATTICO

● PROGETTO INTEGRATIVO "LE FRANCAIS A' PETITS PAS" SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE

Il progetto si propone di far accostare i bambini alla lingua straniera francese in modo ludico, poiché nel gioco il bambino assume un ruolo sempre attivo, manipola la realtà, la costruisce e la rielabora. Le tematiche presentate saranno aderenti al vissuto e all'esperienza diretta dei bambini ed essi così sentiranno il desiderio di sperimentare subito il nuovo strumento di comunicazione per giocare con i compagni e con l'insegnante o per mostrare ai familiari le novità apprese. L'approccio metodologico terrà conto degli aspetti della personalità del bambino; le attività saranno svolte in forma ludica con giochi di gruppo, privilegiando la fase orale della lingua, unico mezzo di interazione con i compagni e l'insegnante. Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni delle sezioni A-B-D-E della Scuola dell'Infanzia Sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Lavorare serenamente in gruppo • Sviluppare le capacità di comprensione e ascolto • Stimolare la curiosità dei bambini • Partecipare in modo attento alle attività proposte

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA VIVA CAMPANIA "IC Aldo Moro, una scuola da vivere"**

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. La scuola apre nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle loro famiglie, in particolare nelle realtà più difficili del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive; -sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio; -potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA VIVA CAMPANIA- "IC ALDO MORO, UNA SCUOLA DA VIVERE"

Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	n. ore
IO CHEF	MADDALONI	30
TEATRANDO...INSIEME	MADDALONI	30
IL GIOCO DEGLI SCACCHI	MADDALONI	30
CODING E ROBOTICA: GIOCARRE PER APPRENDERE	MADDALONI	30
UN PIANETA PER SOGNARE...UN AMBIENTE DA SALVARE	MADDALONI	30
LA SCUOLA IN UN CLICK: LABORATORIO DI FOTOGRAFIA	MADDALONI	30



PARTNERS
COOPERATIVA OBELIX
PROJENIA SCS
APS CAMPO DE' FIORI- OFFICINA DEL LIBERO PENSIERO

● PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE INCLUSIONE

Il nostro Istituto è comprensivo di tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria e SS1G), dislocati in più plessi sul territorio di Maddaloni. Da qui la necessità da parte della DS di individuare delle figure professionali di sistema, con il ruolo di FFSS per la Scuola dell'Infanzia per la Scuola primaria e per la SS1G e una referente per l'inclusione allo scopo di istituire un osservatorio vigile e funzionale della platea scolastica. Le diversità non devono essere "normalizzate" bensì valorizzate, senza che ciò si traduca in uno svantaggio nei processi d'apprendimento degli alunni stessi, pertanto la scuola è chiamata a redigere il Piano di inclusività (P.I.), in cui prevedere azioni da compiere e interventi da adottare nella quotidianità, progetti per l'integrazione, recupero e inclusione da realizzare, al fine di dare risposte precise ad esigenze educative individuali. La progettazione degli interventi viene stilata in team per organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, per gestire in modo alternativo le attività d'aula, per favorire e potenziare gli apprendimenti e per adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni con BES □ Diffondere un "pensare positivo" al fine di considerare la diversità un valore aggiunto anche attraverso visione di film didattici accuratamente scelti grazie alla creazione di una cineteca. □ Consolidare e sviluppare l'autonomia personale e la relazione docenti e coetanei. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche e comunicative. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità logiche. □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le abilità tecnico-operative □ Consolidare e sviluppare le conoscenze e le competenze chiave □ Approfondire le conoscenze informatiche necessarie alla costruzione dei materiali di studio. □ Giungere ad un utilizzo autonomo degli strumenti digitali (Internet, word, power-point, sw specifico per DSA, applicazioni digitali....). □ Apprendere l'uso della strumentazione multimediale e dei mediatori didattici in dotazione alla scuola. □ Far conoscere ai docenti metodi e strumenti per alunni con BES: □ Produrre materiali cartacei e multimediali fruibili dai docenti □ Realizzare di un archivio a disposizione di tutta la scuola del materiale per didattica inclusiva □ Collaborare e cooperare con i CdC dove sono presenti casi di alunni con B.E.S. □ Informare e sensibilizzare la classe sugli alunni D.A., D.S.A., B.E.S.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CURRICOLARE "JOY OF MOVING" SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Il Ministero dell'Istruzione e l'USR Campania promuovono dall'as 2017/2018 il progetto Joy of moving, (JOM), per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria degli istituti scolastici statali e paritari. Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. In tutte le Scuole, nelle classi con presenza di alunni BES o con disabilità, l'adozione del metodo si è



rivelata «naturalmente inclusiva» scegliendo proposte educative a bassa complessità e alta adattabilità. In sintesi, il Progetto Regionale Joy of Moving Campania prevede interventi di accompagnamento a distanza e in presenza sul territorio regionale in termini di Formazione, Supporto alla progettazione, Valutazione impatto e Risultati. Il progetto è rivolto agli alunni di 4-5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il metodo oltre a garantire un approccio “globale” di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno “stile di vita a tutto campo” attraverso esperienze outdoor e multisportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

Il progetto fa parte di un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. È un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. In ogni scuola sono proposti 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. -Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. -Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica -Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto prevede:

- Corsi gratuiti pomeridiani, svolti dai tecnici abbinati al plesso nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate, all'aperto o in altri spazi idonei. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi di praticare e approfondire le discipline proposte nelle Settimane di Sport!
- Intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano



l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici esperti; un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica.

-Piccolo kit di attrezzature sportive fornito dalle federazioni e discipline sportive partecipanti al progetto lasciato in dotazione agli istituti scolastici che adeguato all'ambito scolastico e all'età dei ragazzi, realizzano i pomeriggi sportivi, per favorire la prosecuzione delle attività concordato con la commissione tecnico-scientifica di progetto

-Webinar informativi aperti a tutti i soggetti coinvolti nel progetto e tanti contenuti prodotti dalle Federazioni e dalle Discipline Sportive! Occasioni uniche per approfondire le peculiarità dei diversi sport.

-Uscite didattiche che le scuole possono organizzare per promuovere l'attività fisica e sportiva, in ambiente naturale o presso gli impianti sportivi del territorio. Iniziative realizzate in collaborazione con i tecnici federali, aperte eventualmente anche alle famiglie.

● PROGETTO CURRICOLARE SS Ig "FISCO A SCUOLA insieme per seminare legalità"- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E AGENZIA DELLE ENTRATE

Il progetto Fisco & Scuola è nato nel 2004 grazie ad un protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate e il MIUR con l'obiettivo di diffondere la cultura contributiva, intesa come educazione alla concreta e consapevole partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. Si deve partire dai bambini e dai ragazzi per costruire dei cittadini più informati e partecipi, a partire dall'articolo 53 della nostra Costituzione: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato



a criteri di progressività”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la formazione della coscienza civica dei cittadini stimolando in essi la consapevolezza dell'importanza della loro contribuzione alle spese pubbliche; si propone, in particolare, di migliorare la conoscenza della materia fiscale nelle nuove generazioni mediante un progetto che consente un maggiore coinvolgimento delle famiglie, singole e associate, e delle istituzioni scolastiche sui temi dei doveri civili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica



● PROGETTO “Next Generation...YOU!”- Giovani Mentor APS-PNRR, Missione 5-Componente 3- Investimento3-SCUOLA PRIMARIA

Progetto “Next Generation...YOU!”- Giovani Mentor APS- Progetti socio- educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno(Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5-Componente 3- Investimento3-Interventi socio- educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno Terzo Settore- finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU- annualità 2022. L’attività progettuale, che ha come beneficiari gli alunni di età compresa fra i cinque e i dieci anni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria, sarà svolta in rete con altri Istituti Scolastici e prevede la realizzazione di interventi, in orario extracurricolare, intra ed extra moenia scolastiche, con attivazione di laboratori di percorsi formativi inerenti: - Teatro e Musica; - Sport; - Educazione Civica e Tutela Ambientale, - Educazione digitale e Coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

SPAZIO ESTERNO

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I moduli del progetto sono:

A) Laboratorio di teatro musical "per volare servono pensieri felici" (60 ore)



B) Laboratorio di sport karate (40 ore)

C) Laboratorio di pet therapy (20 ore)

D) Laboratorio di scrittura digitale e creazione e-book (60 ore)

● PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Istituto si impegnerà nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente come cittadini consapevoli in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. A tale proposito, intende promuovere un Piano di Internazionalizzazione che favorisca la crescita individuale e formativa di tutti coloro che vivono la scuola (alunni/docenti/Dirigente Scolastico/DSGA/Personale ATA) tale da rappresentare un'opportunità di crescita e di sviluppo. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con contesti europei ed internazionali fa sì che i nostri studenti possano dialogare e confrontarsi con studenti di altre scuole, obiettivo oggi divenuto necessario ed imprescindibile. Tale Piano di Internazionalizzazione verrà attuato anche attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+, mobilità internazionale, formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali, attività di job shadowing e corsi di formazione all'estero. Si terrà conto: □ degli Obiettivi formativi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □ delle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa □ delle Priorità e dei Traguardi del RAV/PdM □ del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica □ del Piano di formazione d'Istituto del personale docente e ATA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale

Traguardo

Migliorare le abilità di comunicazione e comprensione di messaggi di diverso genere e complessità implementando contestualmente il relativo sistema di rilevazione

Risultati attesi

-Educazione alla multiculturalità e alla dimensione internazionale dell'essere cittadino, attraverso l'attivazione di: progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di job



shadowing, stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento e/o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico, sia in Europa che in altri Paesi. -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, attraverso la promozione della mobilità nell'ambito di progetti Erasmus+ con attività di job shadowing cioè osservazione presso scuole europee "green oriented", condivisione di pratiche sostenibili di "Horticultural Therapy" e attività di Content and Language Integrated Learning (CLIL). -Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere, attraverso corsi rivolti agli studenti per il conseguimento di certificazione dei livelli di competenza linguistica secondo i parametri QCER (Cambridge English Qualifications - ente accreditato dal MIUR) e DELF (Istituto Grenoble - ente accreditato dal MIUR), partecipazione a corsi finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere per docenti e personale ATA. Inoltre il nostro Istituto promuoverà corsi specifici per lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività didattiche in modalità CLIL in lingua straniera. -Sviluppo delle competenze digitali per una scuola innovativa, attraverso cooperazione e partenariati con Istituti stranieri nell'ambito di progetti Erasmus+ per accompagnare la scuola nel processo di modernizzazione digitale, attualmente in corso grazie al PNRR "Piano Scuola 4.0 - MORO DIGITAL SCHOOL 4.0", condivisione di buone pratiche con paesi stranieri all'interno del programma Erasmus+ anche utilizzando la piattaforma eTwinning.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto ritiene che il Processo di Internazionalizzazione, declinato in un'ottica inclusiva, sia un'importante risorsa per rafforzare e raggiungere gli obiettivi sopraindicati, promuovendo



attività in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

A tal proposito sono state messe in atto azioni didattico-formative ed iniziative quali:

- la costituzione della Commissione di Internazionalizzazione ed Erasmus+;
- la richiesta di accreditamento –Call 2023- Round 1- KA120-SCH, per azioni di mobilità all'estero con attività di job shadowing e per l'avvio di corsi di formazione di lingua inglese rivolti al personale docente e non docente;
- l'inserimento del Piano di Internazionalizzazione nel PTOF;
- l'avvio di corsi di formazione sul programma Erasmus+ ed eTwinning rivolti al Collegio dei docenti;
- l'avvio di progetti didattici a distanza attraverso la piattaforma europea eTwinning, che prevedrà attività pianificate con insegnanti ed alunni a livello nazionale o europeo, con l'implementazione delle competenze digitali attraverso l'utilizzo delle TIC.

● PROGETTO “Facciamo un patto”- Apeiron Coop.Soc. - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività progettuale “Facciamo un patto”, promosso dalla Cooperativa sociale Apeiron, ha come beneficiari gli alunni della fascia 11/17 anni, sarà svolta in rete con altri Istituti Scolastici, con i Servizi sociali territoriali dell'ambito C2 e con realtà del terzo settore. Essa prevede la realizzazione di interventi, in orario extracurricolare, intra ed extra moenia scolastiche, con attivazione di laboratori di : - cittadinanza attiva, - educazione alla legalità e riuso dei beni confiscati alla camorra, - scrittura creativa e teatro - gestione di un orto sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	SPAZIO ESTERNO: ORTO DIDATTICO

● PROGETTO “ CONSAPEVOLI DEL FUTURO CON I PROFESSIONISTI DEL FUTURO ” - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il PROGETTO è proposto dal Rotary Club Ottaviano e dal Rotary Club Maddaloni Valle di Suessola, da sempre vicini ai giovani e alle problematiche sociali, con l'ausilio di Student Innovators della Harvard University e della M.I.T. University di Boston U.S.A., l'associazione Internazionale “ Mentour4U ”, un'associazione che vanta membri con esperienze accademiche internazionali e partner leader nel settore “Grandi Industrie Italia” (Harvard Business, FCA -Fiat, Pirelli), Questa nuova edizione vede il contributo di docenti del Dipartimento di Economia dell'Università di Napoli “ Federico II ”, in un incontro esplicativo e formativo. Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi II e III della SS 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende: •Promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie scelte di vita. • Insegnare come prevedere i trend futuri. • Istruire sul valore del mercato del lavoro internazionale. • Incoraggiare gli studenti a prendere consapevolezza delle scelte che si troveranno a fare. • indicare strategie per costruire e modellare stili di vita • facilitare la



conoscenza e la capacità di agire con consapevolezza • aiutare le nuove generazioni a definire obiettivi, individuare i percorsi e valutare le alternative • educare a saper orientare le proprie azioni conservando l'autonomia. personale, maturando altresì la competenza di essere disponibili ad applicare molteplici strategie e al cambiamento in generale. • interagire con la realtà mutevole del mondo professionale e del contesto. sociale per rispondere alla velocità crescente dei ritmi della quotidianità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

Il progetto si articola in quattro presentazioni e sviluppa i seguenti argomenti :

- "Professioni del futuro : Come il mercato del lavoro sta cambiando " - via zoom Giovedì 11. Gennaio. 2024 ore 9.00 / 10.30

- " Nuovi Trend : La formazione del professionista nel futuro " - via zoom Venerdì 16. Febbraio. 2024 ore 9.00 / 10.30 - "Il futuro ci aspetta: Guida ad una formazione scientifica consapevole " - via zoom Giovedì 07. Marzo. 2024 ore 9.00 / 10.30

- " Economia Semplice : Il risparmio. - La perdita di valore della moneta. L'equilibrio delle proprie entrate e delle proprie uscite. - L'investimento." - via zoom Venerdì 05 Aprile 2024 ore 9,00 / 10,30

Ogni incontro sarà seguito da un Question Time.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AI CORRETTI



STILI DI VITA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Progetto di prevenzione da infezione da HPV- Il Rotary Club di Maddaloni Valle di Suessola, sensibile alle problematiche sanitarie di grosso impatto sociale, ha pensato di mettere a disposizione della collettività specialisti del settore per sensibilizzare ed informare la popolazione in merito alle problematiche dell'infezione da HPV. Il S.S.N. ha organizzato una campagna vaccinale per la prevenzione delle infezioni da HPV, purtroppo la copertura vaccinale media delle ragazze è in Italia al di sotto della soglia ottimale prevista dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (95% nel dodicesimo anno di vita). La situazione è ancora più preoccupante nella nostra Regione, dove la percentuale di bambine vaccinate non supera il 70%, da qui la necessità di attività di informazione/prevenzione. Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della SS1°grado. -Progetto La schiena va a scuola – AIFI- Il progetto nazionale “SVAS - La Schiena va a Scuola: prime regole per rispettarla!” che si pone quali obiettivi principali la prevenzione primaria e la promozione della salute del rachide in età evolutiva. Il progetto, promosso dall'AIFI – Associazione Italiana Fisioterapisti sarà curato dall'Ortopedia Faraldo di Caserta. L'iniziativa di screening scolastici è indirizzata ai ragazzi delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, per l'individuazione di patologie che potrebbero condizionare lo sviluppo della postura durante l'età evolutiva. L'esecuzione degli screening sarà realizzata da un'equipe di specialisti del settore, tecnici ortopedici qualificati, eseguiranno materialmente le visite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Prevenzione e riduzione della diffusione da infezione da HPV (Human papilloma virus) -
Prevenire patologie della colonna vertebrale nell'età adulta

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO "ADOTTIAMO IL VERDE COME BENE COMUNE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Con questo progetto il nostro Istituto, in collaborazione con la parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa, intende realizzare attività relative a tematiche che si integrano perfettamente con quelle che già si realizzano nelle singole classi: legalità, sostenibilità ambientale, sostegno e tutela del verde, pace, giustizia, rispetto del bene comune, solidarietà e cittadinanza attiva. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della SS 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Inclusione sociale - Imparare a misurarsi con se stessi con i propri limiti con le proprie lacune - Contatti e relazioni con adulti volontari in uno scambio reciproco costruttivo che punta al bene del minore e la sua crescita - Promuovere gli obiettivi sociali del vivere bene insieme e lavorare insieme per il bene comune -Preparare i nostri giovani a svolgere un ruolo dinamico e costruttivo e uno sviluppo della società in tutti i membri partecipano equamente alla buona o cattiva sorte del gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO CURRICOLARE "UN ALBERO PER IL FUTURO" - MIN. TRANSIZIONE ECOLOGICA E CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ - SCUOLA DELL'INFAZIA/ SCUOLA PRIMARIA

"Crea un bosco diffuso con il Ministero della Transizione Ecologica e i Carabinieri della Biodiversità". Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: -Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; -Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; -Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. -Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento! Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende coinvolgere attivamente studenti, scuole, famiglie e tanti cittadini in un percorso reale di consapevolezza ecologica, per migliorare la qualità ambientale di molte aree e contribuire a mitigare i cambiamenti climatici. "UN ALBERO PER IL FUTURO" è un'occasione per conoscere i tesori naturali, accrescere la biodiversità del nostro Paese e contrastare il riscaldamento globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

SPAZIO ESTERNO

● CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SICUREZZA: INCAUTO



MANEGGIO E USO DEI FUOCHI E ARTIFIZI PIROTECNICI- COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI-SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

L'uso incauto dei fuochi d'artificio del genere legale può produrre lesioni gravi, come ustioni al viso e alle mani, e danni alla vista, l'uso invece di artifizi pirotecnici del genere illegale, in considerazione della loro elevata potenza (al loro interno si trova una miscela esplosiva realizzata con clorato e/o perclorato di potassio, con l'aggiunta di alluminio) può provocare danni anche peggiori. L'attivazione di fuochi illegali determina infatti esplosioni di notevole intensità e di elevata dannosità e talvolta può dar luogo anche alla perdita totale di arti, dell'udito e della vista. In varie operazioni di sequestro l'involucro di questi fuochi illegali è risultato essere di plastica e ciò ne fa aumentare ancor più il pericolo, per la frammentazione di schegge non rilevabili ai raggi x, che ne equiparano gli effetti ad una bomba da guerra. La lezione sarà tenuta dal team artificieri-antisabotaggio dell'arma dei Carabinieri ed è rivolta agli alunni della SS 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'intento è contenere il numero di vittime di questo tipo di incidenti, ogni anno l'Arma dei Carabinieri promuove una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta soprattutto ai più giovani.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "LET'S ...ENGLISH"- SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Essi saranno così chiamati a partecipare in maniera attiva. L'approccio ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante. "Tell me and I Will forget. Show me and I may remember. Involve me and I Will understand." Questo detto ben presenta le idee che guideranno il lavoro, per fornire agli alunni la possibilità di imparare facendo e di operare la riflessione linguistica in situazioni concrete simulate in classe. Strumenti e materiali: illustrazioni, libri, giochi, schede operative, CD player, Personal Computer, LIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere semplici messaggi mediante l'ascolto di brani in lingua inglese ed interpretati da una persona inglese, con relativi esercizi di comprensione del testo ascoltato. Saper salutare e presentare se stesso agli altri. Identificare: colori primari, secondari e terziari tramite giochi ed esercizi. Riconoscere le diverse stanze di una casa, i diversi oggetti e gli arredi della casa e soffermarsi sulla propria stanza elencandone l'arredamento e gli oggetti che si trovano nella stanza in lingua inglese. Saper eseguire semplici comandi, saper descrivere la propria classe e gli oggetti che vi si trovano in lingua inglese tale corso fornisce agli studenti elementi utili per poter affrontare l'esame "Movers" previsto dal Cambridge.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto #ORIENTAlife- Percorsi di orientamento scolastico

-PERCORSO MADE IN ITALY SCHOOL :Made in Italy School è il percorso formativo pensato per le scuole secondarie di primo grado per diffondere tra i giovanissimi la conoscenza del sistema economico connesso al Made in Italy. L'obiettivo è di orientare le alunne e gli alunni a considerare, nelle future scelte di vita, le competenze professionali richieste dal mercato e i percorsi di carriera, allo scopo di favorire la nascita di nuovi futuri ambassador del Made in Italy nel mondo. Gli incontri saranno strutturati come laboratori di giornalismo con focus tematici sulle eccellenze dei prodotti italiani. Conoscere le filiere produttive che rendono unico il nostro Paese nel mondo sarà il primo momento di approccio al tema. Turismo, arte, enogastronomia, moda, artigianato, hi-tech e ricerca scientifica saranno affrontati attraverso studio di case history e interviste ai protagonisti dell'eccellenza campana e italiana. Le alunne e gli alunni saranno guidati nella composizione e pubblicazione on line di articoli nella sezione del Portale I-talicom, interamente dedicata alle scuole. Sono previsti tre incontri di due ore ognuno: 6 ore saranno svolte da un esperto di Prima Communication, le restanti 6 ore saranno di attività laboratoriale affidata ai docenti delle classi con materiale didattico messo a disposizione da Prima Communication. Percorso rivolto classi terze della scuola secondaria di primo grado. - PERCORSO MateMusic@ :il progetto, nasce come Progetto Pilota dell'USR Campania, con l'intento di "intersecare" due linguaggi universali: musica e matematica. In realtà, il progetto è stato strutturato sia per facilitare lo studio della matematica agli alunni e alunne della secondaria di primo grado che agli studenti e studentesse della secondaria di secondo grado, applicando la metodologia del peer to peer. Con MateMusic@ si vogliono mostrare le importanti interconnessioni esistenti tra le due discipline, ma anche eliminare l'approccio didattico tradizionale che pone l'accento su un apprendimento mnemonico e utilizzare il carattere creativo della musica per superare lo "scoglio" della difficoltà in matematica. Si vuole, inoltre abbattere l'atteggiamento passivo verso la matematica e promuovere un atteggiamento di curiosità e soprattutto di superamento delle innumerevoli situazioni caratterizzate da disaffezione e fallimenti verso la disciplina. Si vuole costruire una proposta di tipo costruttivista: gli allievi, con l'aiuto del docente facilitatore, potranno imparare i contenuti matematici con un approccio 'musicale', facendo osservare quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Gli incontri sono cinque, per un totale di 15 ore. Il percorso è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto di Orientamento scolastico ha lo scopo di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale, tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



PROGETTO CURRICOLARE "Geometriko"- Scuola Secondaria di primo grado

Geometriko è un gioco didattico-strategico che crea in ogni partita situazioni sempre nuove e accattivanti di apprendimento dinamico, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei più recenti risultati della didattica metacognitiva. Uno dei punti di forza di questo processo consiste nel puntare sulla partecipazione e sul trasporto dell'allievo, elementi importanti nel processo di acquisizione delle capacità. Sono coinvolti tutti gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Colmare il gap formativo delle classi III della scuola secondaria di primo grado rispetto a classi/scuole con background familiare simile

Traguardo

Ridurre di 2 punti percentuali, nel triennio, la differenza, rispetto all'a.s. 2021-22, tra i risultati delle prove del grado 8 e quelli di Istituti di simile ESCS



Risultati attesi

Gli obiettivi primari del modello sono i seguenti: -avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; -migliorare — grazie ai quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivi ad applicare ciò che ha imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; -miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

FINALE D'ISTITUTO: aprile-maggio presso l'Auditorium

● PROGETTO CURRICOLARE "Impariamo a pensare"



giocando"- Progetto Coding- SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti. Con i bambini piccoli, è necessario utilizzare attività didattiche, software e strumenti ludici, capaci di attirarli rendendoli soggetti attivi che costruiscono, progettano, pensano, provano e verificano, con l'intento di educarli a riconoscere nelle tecnologie il mezzo e non il fine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Recuperare la manualità come momento di apprendimento spaziale; -sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; -consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; -sviluppare autonomia operativa; -sviluppare il pensiero creativo; -accrescere la capacità decisionali, il senso di responsabilità; -fare esperienza di lavoro di gruppo; -favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; -favorire lo spirito collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PON- Agenda Sud 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base- SC.PRIMARIA

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria

Traguardo

Riduzione del 5% nel triennio della quota complessiva di alunni collocati nei livelli 1-2 rispetto all'a.s. 2021-22

Risultati attesi

L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Gli obiettivi specifici sono elencati nell'approfondimento dei singoli moduli.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

	TITOLO DEL MODULO	ORE	CONTENUTO DEL MODULO	DESTINATARI
Lingua madre	1 L'incanto delle parole - 1	30 ORE	Sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la pratica del laboratorio finalizzato alla comprensione e analisi del testo, allo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative e sugli aspetti di relazione in classe. La comunicazione dovrà avvenire secondo regole condivise e finalizzate a promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti valorizzando le risorse e le differenze individuali, educando all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere.	CLASSI II -III
	2 L'incanto delle parole - 2	30 ORE		CLASSI II -III
	3 In viaggio con la lettura -1	30 ORE	Leggere come stimolo alla fantasia e all'immaginazione; favorisce l'arricchimento del vocabolario e dell'ortografia, consentendo il perfezionamento delle abilità di scrittura e di comunicazione. Il modulo sarà articolato attraverso la costituzione di gruppi di lettura e si svolgerà all'interno della biblioteca "luogo fisico in cui abitano i libri" ovvero in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o ancora all'aria aperta. Lo stile e le regole di discussione dovranno essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei	CLASSI IV-V
	4 In viaggio ... con la lettura- 2	30 ORE		CLASSI IV-V



			gruppi di lettura sarà guidata da un moderatore che svolgerà una funzione essenzialmente metodologica e fornirà al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigilerà sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato.	

Matematica	5	Giocando Matematica...Mente- 1	30 ORE	Sviluppo e potenziamento delle abilità logico-matematiche e della comprensione del linguaggio matematico, entrambe propedeutiche alla	CLASSI II
	6	Giocando Matematica...Mente 2	30 ORE	S.S di I grado, attraverso una didattica individualizzata, di gruppo o di classe, così da assicurare a ogni alunno apprendimento e risultati soddisfacenti. Tipologia di attività previste: esercizi guidati a difficoltà crescente, che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione, esercitazioni su testi tipo prove INVALSI, giochi logici; giochi digitali interattivi; test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; laboratorio creativo pluridisciplinare anche con l'uso di software dedicati	CLASSI II
	7	La logica della matematica-1	30 ORE	Sviluppo e recupero delle capacità logiche di base spendibili nella vita quotidiana e futura; sviluppo dell'apprendimento logico ed emotivo. Saranno create molte situazioni di vita	CLASSI III
	8	La logica della matematica - 2	30 ORE	quotidiana dove è richiesta la competenza della matematica volta ad acquisire le seguenti competenze:	CLASSI III



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			- la padronanza e consapevolezza nel calcolo - la simbologia ed il linguaggio matematico - l'analisi di un semplice problema (di matematica e non) - il ragionamento per arrivare alla soluzione ottimale - lo sviluppo delle capacità logico-induttive e logico- deduttive - la conoscenza del mondo geometrico, anche mediante lo studio di oggetti reali		
Lingua inglese	9	Parlare Europa! -1	60 ORE	Approfondimento dello studio della lingua inglese per una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. Il	CLASS V
				modulo è finalizzato al consolidamento e all'ampliamento delle competenze linguistiche sviluppate nelle ore curriculari e al raggiungimento del livello A1 / A2 del QCER.	
10	Parlare Europa! - 2	60 ORE			CLASS V
11	English all - 1	430 ORE		Pratica didattica della lingua straniera fondata su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione reale, da un contenuto con obiettivi realistici, e motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.	CLASS IV
12	English all - 2	430 ORE			CLASS IV



			Approfondimento della lingua inglese con approcci didattici innovativi, che mettano al centro lo studente e i suoi bisogni, valorizzando i diversi stili di apprendimento e stimolando lo spirito d'iniziativa. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali) che permettano l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età.	
--	--	--	--	--



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO CURRICOLARE "EDUgreen" SCUOLA PRIMARIA plessi DON MILANI/PERTINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Educare alla cura del rispetto e della natura. Educare alla condivisione, alla cooperazione e all'inclusione. Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Promuovere la partecipazione del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde di pertinenza della scuola. Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro. Sviluppare la percezione sensoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prende il via grazie alla realizzazione e alla risistemazione dei giardini e degli orti didattici nei plessi delle scuole primarie del nostro Istituto, grazie al Progetto 13.1.3A-FESR PONCA-2022-223 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo. L'orto scolastico rappresenta per i bambini, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta. L'orto si presta alle scuole anche come strumento per promuovere la multidisciplinarietà, infatti durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti di terreno. Questi sono solo alcuni esempi di attività necessarie per l'orticoltura che hanno bisogno di materie come matematica, geometria, italiano, disegno e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative, relazionali e affettive. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. L'orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolto), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● SCUOLA VIVA CAMPANIA- modulo UN PIANETA PER SOGNARE...UN AMBIENTE DA SALVARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Destinatari

- Studenti

● PROGETTO CURRICOLARE "TONDO COME IL MONDO"- SCUOLA PRIMARIA plessi DON MILANI/ PERTINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con questo progetto didattico si vuole coinvolgere studenti, famiglie e genitori, in maniera semplice e ludica, sull'importanza di imparare a gestire bene e a risparmiare le preziose risorse del nostro pianeta, diffondendo una cultura del risparmio energetico, del riciclo e in generale di tutti quei comportamenti in grado di conciliare sviluppo industriale e cultura



ambientale. Il progetto educativo consente di assolvere alle 33 ore di educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. "Tondo come il mondo" è un manuale che aiuta i bambini delle scuole primarie a contribuire al benessere dell'ambiente, illustrando quanto siano fondamentali le risorse naturali e quali siano i modi migliori per preservarle. "Il ciclo naturale della vita è rotondo, noi siamo parte di questo magico sistema, insieme alle risorse del pianeta che ci permettono di respirare, dissetarci, nutrirci e scaldarci; per questo dobbiamo rispettarle e proteggerle." Il progetto prevede la partecipazione ad un concorso promosso da Fondazione Ambiente e Libri Progetti Educativi, che quest'anno



prevede la creazione di un abito sostenibile: i bambini saranno eco-stilisti per un giorno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO "Facciamo un patto"- Apeiron Coop.Soc. - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione dell'abbandono e delle assenze; - miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; - coinvolgimento delle famiglie attraverso la creazione di forum di ascolto e confronto; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, coprogrammazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività progettuale "Facciamo un patto", promosso dalla Cooperativa sociale Apeiron, ha come beneficiari gli alunni della fascia 11/17 anni, sarà svolta in rete con altri Istituti Scolastici, con i Servizi sociali territoriali dell'ambito C2 e con realtà del terzo settore. Essa prevede la realizzazione di interventi, in orario extracurricolare, intra ed extra moenia scolastiche, con attivazione di laboratori di : - cittadinanza attiva, - educazione alla legalità e riuso dei beni confiscati alla camorra, - scrittura creativa e teatro - gestione di un orto sociale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO "ADOTTIAMO IL VERDE COME BENE COMUNE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Inclusione sociale - Imparare a misurarsi con se stessi con i propri limiti con le proprie lacune - Contatti e relazioni con adulti volontari in uno scambio reciproco costruttivo che punta al bene del minore e la sua crescita - Promuovere gli obiettivi sociali del vivere bene insieme e lavorare insieme per il bene comune -Preparare i nostri giovani a svolgere un ruolo dinamico e costruttivo e uno sviluppo della società in tutti i membri partecipano equamente alla buona o cattiva sorte del gruppo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con questo progetto il nostro Istituto, in collaborazione con la parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa, intende realizzare attività relative a tematiche che si integrano perfettamente con quelle che già si realizzano nelle singole classi: legalità, sostenibilità ambientale, sostegno e tutela del verde, pace, giustizia, rispetto del bene comune, solidarietà e cittadinanza attiva. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della SS 1°grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● PROGETTO CURRICOLARE "UN ALBERO PER IL FUTURO" SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto intende coinvolgere attivamente studenti, scuole, famiglie e tanti cittadini in un percorso reale di consapevolezza ecologica, per migliorare la qualità ambientale di molte aree e contribuire a mitigare i cambiamenti climatici. "UN ALBERO PER IL FUTURO" è un'occasione per conoscere i tesori naturali, accrescere la biodiversità del nostro Paese e contrastare il riscaldamento globale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Crea un bosco diffuso con il Ministero della Transizione Ecologica e i Carabinieri della Biodiversità". Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di: -Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE



DEMANIALI; -Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; -Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. -Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento! Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO 13.1.1A-FESRPONCA-2021-205 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PROGETTO 13.1.2A-FESRPON- CA-2021-456 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PON FSE- CODICE
PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-
2022-293 La nostra scuola: un
laboratorio di competenze!-Modulo
Archimede -
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Titolo attività: PON FSE- CODICE
PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-
2022-293 La nostra scuola: un
laboratorio di competenze!-Modulo

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Pitagora
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Titolo attività: PON FSE- CODICE
PROGETTO - 10.2.2A-FDRPOC-CA-
2022-293 La nostra scuola: un
laboratorio di competenze!-Modulo
Print 3D form-
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI:
"La didattica digitale - LIM"- IC Aldo
Moro
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nel rispetto del Piano della formazione docenti a.s. 2021/22, che prevede azioni formative per l'innovazione didattico-metodologica e digitale, in linea con il PNSD, considerato anche il Patto per lo sviluppo professionale, sottoscritto con i docenti in anno di formazione e prova per l'a.s. 2021-2022, la nostra Istituzione Scolastica, al fine di favorire il potenziamento dell'attività didattica sia in presenza che a distanza (art. 120, D.L. 18/2020) ha previsto l'attivazione di un Corso di formazione dal titolo "La didattica digitale - LIM", rivolto ai docenti della Scuola Primaria nonché a tutto il personale docente neo immesso, tenuto dall'Animatore Digitale prof. Gianluigi Bove e che si svolgerà in modalità mista, sia online che in presenza, per n. 25 ore.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La proposta formativa si articolerà secondo il seguente Programma:

- 1) Utilizzo strumenti per la Didattica Digitale - Lim - Tablet - Personal Computer
- 2) Personalizzazione grafica del pannello Gsuite
- 3) Inserimento nelle classi di utenti Gsuite/Microsoft 365
- 4) Gestione e funzionalità di Classroom con tutte le sue app di riferimento come: moduli, documenti, fogli, calendar.
- 5) Funzionalità specifiche di Gsuite e Microsoft365
- 6) Utilizzo di Software per la didattica con la Lim
- 7) Sviluppo di attività pratiche attraverso l'utilizzo sia della piattaforma Gsuite che Microsoft365
- 8) Jamboard

Titolo attività: Percorsi formativi
Progetto "TechnoSTEAM" Piano
nazionale scuola digitale- Scuola Polo
"Liceo Scientifico Nino Cortese"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I percorsi formativi sono stati progettati al fine di consentire il conseguimento di competenze digitali relative alle 6 aree del quadro di riferimento DigCompEdu. Gli incontri saranno introdotti da un questionario di autovalutazione che avrà la funzione di "warming up" e consentirà una didattica tailored learning basata sulle conoscenze pregresse ma che faccia anche leva sulla curiosità dei discenti. Durante lo svolgimento delle attività, tutor ed esperto compileranno schede di osservazione al fine di valutare partecipazione, impegno e progressione dei livelli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di competenza mostrati dai corsisti. Il docente esperto metterà a disposizione dei discenti guide (sotto forma di presentazione o contenuti testuali) e/o videotutorial didattici sugli argomenti oggetto del corso, che fungano da guida e supporto nell'utilizzo degli strumenti digitali illustrati durante lo svolgimento delle attività formative.

Il percorso formativo prevede 25 ore di formazione in con: □ attività in videoconferenza e/o in presenza □ studio online di materiali didattici, esercitazioni sull'uso dei software proposti, interazioni con tutor e altri corsisti □ progettazione e sperimentazione in classe OBIETTIVI GENERALI □ favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo □ favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie □ consentire un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; □ incentivare la produzione di materiali didattici da condividere all'interno della scuola TUTORAGGIO Per ciascun percorso formativo si creerà una classe virtuale in cui condividere materiali, comunicare con tutor ed esperto, svolgere esercitazioni guidate, consegnare il project work finale (valutato secondo i livelli DigCompEdu) con simulazione di una applicazione pratica in classe. Sarà disponibile anche un forum in cui i docenti potranno interagire tra loro e con i tutor per condividere esperienze e best practices. Il tutor d'aula sarà la figura di riferimento per i corsisti, offrendo loro supporto durante le ore in presenza e risolvendo i problemi tecnici che i corsisti potrebbero incontrare nell'ambiente on-line. Collaborerà, inoltre, con l'esperto nella gestione della classe (comunicazioni, calendario, gestione presenze, criticità, materiali) ed al bilancio iniziale e finale delle competenze. Il docente esperto fornirà supporto costante durante le attività laboratoriali e nell'utilizzo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

degli strumenti digitali, fungerà da moderatore del forum e risponderà alle domande poste.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 - CEAA8AV01N

MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- - CEAA8AV02P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell'Infanzia. L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing), ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare. La valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi. Ciò premesso, per valutare in modo oggettivo ed "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) - Tabulazione di dati. Per valutare verranno presi in considerazione: ELABORATI GRAFICO-PITTORICI - disegni liberi, - pitture, - percorsi grafici, - schede di completamento del segno grafico. COMUNICAZIONI VERBALE - formulazione di domande,



- esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. ESERCITAZIONI PRATICHE - composizioni con materiale strutturato e non; - organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari; - abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno(Profilo dell'alunno) consegnato nei tempi di seguito indicati: - Febbraio - Giugno

Allegato:

Valutazione Scuola dell'Infanzia as 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia , la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà basata sull'acquisizione, da parte dei bambini, delle capacità di interiorizzare le regole del vivere comune, di rispettare e aiutare gli altri, di mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali, di distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, di riconoscere sane abitudini igieniche ed alimentari, di orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni, di utilizzare alcuni strumenti tecnologici e di conoscerne le prime regole d'uso. Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, l'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, sentito il parere dei docenti di sezione.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La capacità relazionale degli alunni della scuola dell'infanzia viene valutata sulla base all'osservazione sistematica, condotta con riferimento ai seguenti indicatori:

1. Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.
2. Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.
3. Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.
4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
5. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.
6. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
7. Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
8. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
9. Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALDO MORO - MADDALONI - - CEIC8AV00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell'Infanzia. L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing), ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare. La valutazione è la funzione che accompagna i processi di



insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi. Ciò premesso, per valutare in modo oggettivo ed "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) - Tabulazione di dati. Per valutare verranno presi in considerazione: ELABORATI GRAFICO-PITTORICI - disegni liberi, - pitture, - percorsi grafici, - schede di completamento del segno grafico. COMUNICAZIONI VERBALE - formulazione di domande, - esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. ESERCITAZIONI PRATICHE - composizioni con materiale strutturato e non; - organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; - elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari; - abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno(Profilo dell'alunno) consegnato nei tempi di seguito indicati: - Febbraio - Giugno .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia , la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà basata sull'acquisizione, da parte dei bambini, delle capacità di interiorizzare le regole del vivere comune, di rispettare e aiutare gli altri, di mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali, di distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, di riconoscere sane abitudini igieniche ed alimentari, di orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni, di utilizzare alcuni strumenti tecnologici e di conoscerne le prime regole d'uso. Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, l'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la continuità dell'insegnamento, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, sentito il parere dei docenti di sezione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La capacità relazionale degli alunni della Scuola dell'Infanzia viene valutata sulla base all'osservazione sistematica, condotta con riferimento ai seguenti indicatori:

1. Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.
2. Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.
3. Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.
4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
5. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.
6. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
7. Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
8. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
9. Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento. - educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure). - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese.

STRUMENTI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente socioculturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e



di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile (requisito di ammissione all'Esame di Stato), nella nostra scuola la valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tende a quantificare le nuove conoscenze. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun dipartimento predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'istituto e condivisi con il collegio dei docenti. La valutazione riguarda i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari e di Cittadinanza in relazione agli obiettivi di apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2 co.1.Dlgs 62/2017). Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota (art. 309 D.Lgs.297) sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. (art.2, co.7 Dlgs 62/2017) .

I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 Dlgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) .

CRITERI DI VALUTAZIONE Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017, a livello d'istituto, saranno considerati i seguenti parametri: -descrittori per la valutazione del comportamento -descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari -descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica -giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica -descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per



l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio - Giugno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1 co.3 D.Lgs. 62/2017). La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato.
- gli alunni/e che presentano la valutazione del livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi. La scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.



L'ammissione alla classe successiva degli alunni/e DA e DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Premesso che si concepisce la non ammissione: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate; si farà riferimento ai seguenti criteri: 1) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. 2) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 3) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili 4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito 6) Essere incorsi nella sanzione disciplinare contemplata nell' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per garantire il successo formativo degli alunni, i docenti comunicano periodicamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e adottano specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Sono ammessi: gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato; gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina; gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione premesso che si concepisce la non ammissione : • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e



più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà disposta in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

1) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, 2) presenza di sanzione disciplinare contemplata nell'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n°349/1998, che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi). 3) mancata partecipazione alle prove INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato) 4) il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire: a. dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare; b. da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti; c. dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione, ampiamente motivata, deve essere deliberata con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale) dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dell' art.6, co.1 D.Lgs. 62/2017. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'esame di Stato, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; per la deliberazione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, vi deve essere adeguata motivazione, non è prevista l'unanimità, diversamente che per la scuola primaria (Art.6, co.2 D.Lgs. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di deliberazione (a maggioranza) di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di RC,



per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (Art.6, co.4 D.Lgs. 62/2017).

RILEVAZIONI INVALSI

L'art.7 del D.Lgs. 62/2017 prevede lo svolgimento delle rilevazioni standardizzate nazionali entro il mese di aprile e la partecipazione alla prova rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, eventuali sessioni suppletive sono ammissibili esclusivamente per assenze, in caso di gravi e documentati motivi. La prova INVALSI riguarderà le seguenti discipline: - Italiano -Matematica -Inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A2) La prova è computer based.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALDO MORO - MADDALONI - - CEMM8AV01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento. - educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure). - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese. **STRUMENTI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE** Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente



socioculturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile (requisito di ammissione all'Esame di Stato), nella nostra scuola la valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tende a quantificare le nuove conoscenze. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun dipartimento predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'istituto e condivisi con il collegio dei docenti. La valutazione riguarda i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari e di Cittadinanza in relazione agli obiettivi di apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2 co.1.Dlgs 62/2017). Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota (art. 309 D.Lgs.297) sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. (art.2, co.7 Dlgs 62/2017)I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 Dlgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017, a livello d'istituto, saranno considerati i seguenti parametri: -descrittori per la valutazione del comportamento -descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari -descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica -giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica -descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli



nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio -Giugno.

Allegato:

SSlgrado- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE 2022-2025_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento, che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Curricolo verticale, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-Rubrica di valutazione competenze - SSlg 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio



sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017) . La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1 co.3 Dlgs 62/2017) La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SS Igrado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Sono ammessi: gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato; gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina; gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione premesso che si concepisce la non ammissione : • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà disposta in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:



1) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, 2) presenza di sanzione disciplinare contemplata nell'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n°349/1998, che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi). 3) mancata partecipazione alle prove INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato) 4) il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire: a. dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare; b. da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti; c. dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). La non ammissione, ampiamente motivata, deve essere deliberata con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale) dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Allegato:

as 2022-2023-CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dell' art.6, co.1 D.Lgs. 62/2017. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'esame di Stato, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; per la deliberazione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, vi deve essere adeguata motivazione, non è prevista l'unanimità, diversamente che per la scuola primaria (Art.6, co.2 D.Lgs. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel caso di deliberazione (a maggioranza) di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di RC,



per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (Art.6, co.4 D.Lgs. 62/2017).

RILEVAZIONI INVALSI

L'art.7 del D.Lgs. 62/2017 prevede lo svolgimento delle rilevazioni standardizzate nazionali entro il mese di aprile e la partecipazione alla prova rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, eventuali sessioni suppletive sono ammissibili esclusivamente per assenze, in caso di gravi e documentati motivi. La prova INVALSI riguarderà le seguenti discipline: - Italiano -Matematica -Inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A2) La prova è computer based.

Allegato:

DOCUMENTO-Esame-di-Stato-conclusivo-primo-ciclo-2021-2022-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MADDALONI DON MILANI - CEEE8AV01V

MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 - CEEE8AV02X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come già ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è: - formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento: "è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il



dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo” (Linee Guida del 4/12/2020) - educativa in quanto ha come fondamento la “ricerca sistematica del valore estrinseco e dell’importanza” dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure); - responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Oltre alla valutazione esterna effettuata dall’INVALSI, con l’obiettivo di verificare l’efficacia e l’efficienza del sistema, prendendo in esame: a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2; b. l’ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni, nel nostro Istituto la valutazione si realizzerà attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tenderà a stabilire i “livelli di apprendimento”. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalle verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali, con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d’Istituto, condivisi con il Collegio dei docenti e prevede modalità di comunicazione efficaci e trasparenti, formalizzate e non, agli alunni e alle famiglie: la valutazione riguarderà i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari. L’articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che in deroga all’articolo 2, comma 1, del DL 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell’Istruzione. Il DL 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6) e alla disciplina trasversale dell’educazione civica. Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che resta invariata, così come la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica. L’insegnamento della religione cattolica (art 309 dlgs.297), per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota sull’interesse e i livelli di apprendimento raggiunti o dell’attività alternativa. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all’insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. (art.2, co.7 Dlgs 62/2017) I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si



avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) .

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

PROVE INVALSI L'art.4 del Dlgs 62/2017 definisce la tipologia delle rilevazioni standardizzate nazionali: - Classi seconde: italiano e matematica - Classi quinte: italiano, matematica e inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A1 per le classi quinte).

CRITERI DI VALUTAZIONE Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017 a livello d'Istituto, saranno considerati i seguenti parametri: - descrittori per la valutazione del comportamento - descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica - giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica - descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. -giudizi descrittivi dei differenti livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento disciplinari, selezionati come oggetti di valutazione periodica e finale, così come previsto dall'OM n172 del 4 dicembre 2020. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati: -Febbraio -Giugno.

Allegato:

Documento di valutazione Scuola Primaria a.s.2023-2024_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà



individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team docente. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Secondo l'OM n172 del 4 dicembre 2020, la valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo redatto sulla base degli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

Allegato:

SP- VALUTAZIONE ED CIVICA as 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art.1 co.3 D.Lgs. 62/2017). La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.



Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato.
- Gli alunni/e che presentano la valutazione del livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi. La scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni/e DA e DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Premesso che si concepisce la non ammissione: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate; si farà riferimento ai seguenti criteri: 1) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. 2) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza 3) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili 4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento 5) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito 6) Essere incorsi nella sanzione disciplinare contemplata nell'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per garantire il successo formativo degli alunni, i docenti comunicano periodicamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e adottano specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Allegato:

as 2022-2023-CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra istituzione scolastica da diversi anni si occupa di favorire l'inclusione di tutti gli alunni attivando tutte le pratiche necessarie a garantirne un positivo percorso scolastico. Tutte le figure professionali coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specialità di ruolo e funzione, collaborano alla costruzione di un'azione coordinata, tale da valorizzare nel miglior modo possibile le risorse. L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno D.A. e, in quanto docente contitolare, partecipa all'attuazione di tutte le pratiche inclusive in modo da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal C.d.C./C.d.S. Allegato al PTOF è presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. PEI e PDP frutto del lavoro sinergico di tutte le componenti scolastiche e non, sono regolarmente monitorati (Vedi scheda allegata) e aggiornati all'occorrenza.

Nel corso del triennio 2022-2025, si punta a promuovere una più capillare formazione in materia di inclusione scolastica, strutturando una sistemica verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

La nostra istituzione scolastica facilita l'ingresso e l'inserimento di tutti gli alunni, in particolare dei ragazzi con BES, soprattutto nella fase iniziale di adattamento al nuovo ambiente, favorendo un clima di accoglienza positivo; promuove la comunicazione con la famiglia e con gli enti esterni.

Gli interventi di recupero e potenziamento sono attuati in classe nelle ore curricolari. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola si avvale di diversi fondi per attivare specifici progetti extracurricolari e curricolari, alcuni dei quali prevedono la certificazione da parte di enti esterni. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: cooperative learning, didattica laboratoriale, didattica per progetti.



Per il prossimo triennio si intende potenziare la progettazione di attività mirate all'inclusione degli alunni BES nonché a strutturare un sistema di monitoraggio complessivo dell'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento realizzati. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali Area 2 -Sostegno agli alunni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola ha adottato, come da Decreto ministeriale n. 182/2020 e successive modifiche, il PEI ministeriale in ottica bio-psicosociale che ha l'obiettivo di favorire il processo educativo di inclusione come momento di valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, attraverso una definizione positiva dello stesso, una descrizione che vada al di là della patologia e della difficoltà e che descriva funzioni, abilità e capacità dell'alunno. Il documento è elemento fondamentale per la costruzione di un vero e proprio progetto di vita che risponda ai reali bisogni dell'alunno. Come da ultime normative n.



66/2917, n. 69/2017 e lo stesso Decreto n. 182/2020 si prevede la costituzione del GLI e del GLI, gruppi di lavoro per la definizione dei PEI: ente locale, ente sanitario locale, famiglia, terapisti, CDC, dirigente scolastico, funzione strumentale inclusione, personale ATA, assistenza di base, assistenza specialistica alla comunicazione e all'educazione. La collaborazione e la partecipazione delle suddette figure, permette una descrizione capillare delle caratteristiche cliniche, delle indicazioni diagnostiche, della compromissione funzionale dello stato psico-fisico, delle difficoltà riscontrate e delle potenzialità dell'alunno certificato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) si occupa della definizione del PEI, oltre che di verificare il processo d'Inclusione e proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. Il GLO, è composto: - dal Consiglio di Classe - "con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale" ; - con la partecipazione "delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe"; - "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL, specialisti Enti locali , Associazioni; Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le sue componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare funzione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nella formazione e nell'educazione di ogni alunno, specialmente negli alunni con bisogni educativi speciali. Molte famiglie purtroppo, non accettando le difficoltà del proprio figlio, esercitano spesso inconsapevolmente un'azione ostativa alla sua formazione ed al processo di accettazione di sé.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Prog. individuale
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territori	Accordi di programma/protocolli di intesa sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territori	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territori	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione ALUNNI DISABILI VALUTAZIONE: Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI). Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica). Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. PROVE INVALSI :Gli alunni disabili svolgono la prove Invalsi, avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti contitolari di classe o dal consiglio di classe. Docenti contitolari e consiglio di classe possono inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno, un adattamento della prova medesima o l'esonero dalla stessa. ESAMI DI STATO: Gli alunni disabili svolgono le prove d'esame, avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un



attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

ALUNNI DSA VALUTAZIONE: Gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato, redatto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di I grado. Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla L. n. 170/2010. È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in comorbidità con altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato. Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con DSA è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PDP, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica).

PROVE INVALSI: Gli allievi con DSA partecipano alle prove Invalsi, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale Invalsi di lingua inglese.

ESAME DI STATO Per l'esame di Stato, la commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure: tempi più lunghi, rispetto a quelli ordinari, per lo svolgimento delle prove; uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (prevista da certificazione medica). Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Nel caso di alunni esonerati dalle prove di lingua straniera, gli stessi sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: - Incontri tra i docenti delle classi ponte per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. - In fase di accoglienza/pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e/o assistenti sociali e terapeuti. - La scuola prevede attività di orientamento in uscita. - I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, certificazione legge 104/92, Diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. - Protocolli d'intesa eventuali tra scuola al fine di fornire informazioni necessarie (personali, didattiche) relative all'alunno con BES.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale di Inclusione.

I seguenti documenti:

- Scheda rilevazione BES
- Piano Educativo Individualizzato
- Piano Didattico Personalizzato
- Protocollo di accoglienza alunni con BES
- Certificazione delle Competenze (S.S.I G. e Scuola Primaria)
- Esame di stato D.A./D.S.A.
- Modello Istruzione Domiciliare



Allegato:

-INCLUSIONE 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da **figure di sistema**. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di Direzione, formato da due Collaboratori della Dirigente, un primo collaboratore con funzione di vicario e un secondo collaboratore, con il compito di sostituire il DS e/o il vicario, appartenenti ai ruoli della Scuola Secondaria di I grado; cinque responsabili di plesso, un Responsabile per la SS1°g, due Responsabili per i due plessi di Scuola Primaria e due Responsabili per i due plessi della Scuola dell'Infanzia;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai cinque docenti a capo dei Dipartimenti della SS1°g (Dipartimento Linguistico/Storico/Geografico, Dipartimento di Lingue Straniere, Dipartimento Linguaggi non verbali (Artistico- Espressivo), Dipartimento Scientifico/Matematico/ Tecnologico, Dipartimento Integrazione/Inclusione), quattro docenti, due per plesso, a capo dei Dipartimenti della Scuola Primaria (Dip.Umanistico/Antropologico/ Linguaggi non verbali e Dip. Scientifico/Matematico/ Tecnologico) e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione dell'Istituto;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Inclusione/Integrazione, Legalità, Bullismo/Cyber-bullismo, Biblioteca scolastica, Ed. Civica, Giochi Sportivi Studenteschi, Alfabetizzazione motoria, Archivio Digitale, Sito Web, Adozioni). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;



- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali (Animatore Digitale e team);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzione vicaria
prof.ssa A. De Sena • Sostituire il Dirigente
scolastico in caso di assenza o impedimento •
Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario
stabilito, per il regolare funzionamento
dell'attività didattica e assicurare la gestione
della sede, • Collaborare con il Dirigente
scolastico per la formulazione dell'ordine del
giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in
collaborazione con il Dirigente scolastico, le
presentazioni per le riunioni collegiali •
Collaborare nella predisposizione delle circolari
e ordini di servizio • Raccogliere e controllare le
indicazioni dei responsabili dei diversi plessi •
Collaborare con il Dirigente scolastico per
questioni relative a sicurezza e tutela della
privacy • Curare i permessi di entrata e uscita
degli alunni • Curare i rapporti e la
comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti
e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul
territorio • Svolgere azione promozionale delle
iniziative poste in essere dall'Istituto •
Collaborare nell'organizzazione di eventi e
manifestazioni, anche in collaborazione con

2



strutture esterne • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Secondo collaboratore prof. R. Diotto Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito • Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti • Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in



assenza del Primo collaboratore • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore • Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.

GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA -Docente BOVE MARIA •

Coordinamento Commissione PTOF • Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF in collaborazione con DS e commissione PTOF • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di

Miglioramento • Predisposizione e monitoraggio della scheda per la rilevazione dei bisogni formativi • Raccordo con l'AREA curricolo locale e territorio • Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità • Coordinamento delle progettazioni didattiche • Coordinamento progettuale curriculare ed

Funzione strumentale

extracurriculare dell'Istituto • Curricolo verticale 7
• Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione con il DS e DSGA nella rendicontazione delle attività progettuali ai fini del FIS • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE- Prof.ssa FUSCO STEFANIA • Coordinamento Commissione Manuale della Qualità /Polo Qualità • Valutazione, autoanalisi ed autovalutazione • Coordinamento revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di Miglioramento



• Collaborazione nella Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF con AREA PTOF • Tabulazione e monitoraggio dati • Bilancio Sociale • Collaborazione con l'AREA PTOF per la progettazione PON-FSE, Aree a Rischio, progetti ministeriali e progetti in rete. • Elaborazione e diffusione di modelli di valutazione iniziale, intermedia e finale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E NUOVE TECNOLOGIE- Prof. BOVE GIANLUIGI • Tecnologie multimediali in cooperazione con commissione tecnologie e responsabili laboratori • Registro elettronico • Revisione e sistemazione dei laboratori didattici sede e plessi in coordinamento con i responsabili dei laboratori, con report mensili • Raccolta e catalogazione, in formato digitale, dati monitoraggio, scrutini • Realizzazione statistiche e grafici per i lavori del POF • Collaborazione con l'apposita commissione per giornalino scolastico nella sua realizzazione • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM • Collaborazione con il gruppo di autovalutazione di istituto • Raccordo e collaborazione co Referente sito WEB ed Animatore Digitale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza Collaborazione



all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- SCUOLA INFANZIA-Docente TEDESCO ROSA • Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione /integrazione • Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- SCUOLA PRIMARIA-Docente CONTE STEFANIA • Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione



/integrazione • Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e • impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/riciesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e • facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI-
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Prof.ssa BIFULCO MARIA ELENA Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione /integrazione • Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e •



impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e • facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Contatti con Enti, strutture esterne e con il CTS per il sostegno. • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.

RAPPORTI COL TERRITORIO-CURRICOLO LOCALE
Prof.ssa CAMPOLATTANO IMMACOLATA •

Organizzazione e gestione dell'open day e delle manifestazioni (Natale, Fine anno, Sport di classe, ecc.) • Organizzazione e gestione di manifestazioni ed attività culturali, convegni, tavole rotonde, giornate a tema all'interno della scuola e/o aperte anche al territorio • Partecipazione a progetti, iniziative e rapporti esterni con enti ed associazioni • Rapporti con gli alunni per la diffusione delle informazioni • Rapporti con le famiglie per informazioni e coinvolgimento nelle attività extracurricolari realizzate dalla scuola • Elaborazione di locandine, calendari e altro materiale utile alla pianificazione e alla divulgazione delle attività • Raccolta di documentazione fotografica degli eventi più significativi nonché di presentazioni multimediali utili a illustrare le attività realizzate nell'ambito dei progetti • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e



	raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.	
Capodipartimento	Scuola Primaria Don Milani Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali- Migliocca Alba Scientifico/Matematico/ Tecnologico-Turchetto Flora Teresa Scuola Primaria Pertini Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali-Formato Antonietta Scientifico/Matematico Tecnologico-De Chiro Antonella Scuola Secondaria di primo grado Linguistico/storico/geografico Prof.ssa M. Gianoglio Lingue Straniere- Prof.ssa G. Piscitelli Linguaggi non verbali(artistico-espressivo) Caporaso T. Scientifico/Matematico Tecnologico- Prof. Russo Alessandro Integrazione/Inclusione - Prof.ssa Bifulco Maria Elena	16
Responsabile di plesso	Scuola Infanzia Collodi: ins. Marino Luigi Scuola Infanzia Sede :ins. Federico A. - Farina M.A. Scuola Primaria Pertini: ins. Cecere Raffaella Scuola Primaria Don Milani: ins. Gentile Antonietta Scuola SS1°: Collaboratori DS	5
Animatore digitale	Animatore digitale Prof. Bove G. promuove, nell'ambito della propria istituzione scolastica anche in raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: • ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • laboratori per la creatività e	1



l'imprenditorialità; • biblioteche scolastiche come ambienti mediali; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • in collaborazione con il referente del sito web ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; • registri elettronici e archivi cloud; • acquisti e fundraising; • sicurezza dei dati e privacy; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; • cittadinanza digitale; • educazione ai media e ai social network; • e-Safety; • costruzione di curricula digitali e per il digitale; • sviluppo del pensiero computazionale; • introduzione al coding; • robotica educativa; • aggiornare il curriculum di tecnologia; • coding; • risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; • collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di • pratica e di ricerca; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; • coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; • coordinamento LIM, • informatizzazione del materiale didattico.

Coordinatori Consigli di
intersezione Scuola
Infanzia

• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della sezione • Convocare, a nome del C.d.I., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.I. alle famiglie controllandone la

12



	completezza e correttezza • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.I. per problematiche relative agli studenti	
Coordinatori Consigli di interclasse Scuola Primaria	• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe • Presiedere le riunioni annuali del C.d.I. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo • Convocare, a nome del C.d.I., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.I. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.I. per problematiche relative agli studenti • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI	29
Coordinatori Consigli di classe Scuola Secondaria di primo grado	• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe • Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo • Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del	20



territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI

Referente
Inclusione/Integrazione

Ins. Tedesco Rosa □ fornisce informazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti; □ di concerto e su indirizzo del DS, organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento all'interno dell'istituto con riferimento alle nuove normative (dlgs 66/2017); □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati individualizzati o personalizzati; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES, DA, DSA; □ diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; □ fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; □ fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES,DA, DSA □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ Coordina attività e progetti inerenti alunni con disabilità, disagio e fragilità. □ Cura la diffusione e conoscenza tra i colleghi del Protocollo accoglienza e delle linee d'intesa tra

1



	scuola, Enti locali UU.SS.LL. in materia di integrazione scolastica □ Collabora con le FF.SS (in particolare area 1 e 3)	
Referente Biblioteca scolastica	Rivetti R.- Campolattano I. -Gestisce attività di biblioteca e prestito. -Svolge azioni di supporto nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca -Propone acquisti di materiale librario.	2
Referente Alfabetizzazione motoria d'Istituto	Ins. Sparaco O. Contribuisce alla costruzione di un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare: - percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica; - momento di confronto sportivo; - strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali; - momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping; - strumento di diffusione dei valori positivi dello Sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica; - strumento di prevenzione della dispersione scolastica; favorire lo sviluppo delle Associazioni Sportive Scolastiche. Si occupa di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva e dell'orientamento sportivo degli studenti oltre che della definizioni di accordi, consorzi con le associazioni sportive del territorio.	1
Referente Giochi Sportivi Studenteschi	Prof. Suppa V. • Cura l'adesione ai giochi sportivi studenteschi e la gestione di tutte le attività relative.	1
Referente Educazione Civica	Referenti: prof.ssa De Sena Anna - ins. Bove Maria La legge 92/2019 ha introdotto dall'anno	2



	scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica dalla primaria alla secondaria di II grado. La figura del referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Referente INVALSI	Coordina le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; cura la restituzione e l'informazione ai docenti; supporta il lavoro del Nucleo di Autovalutazione.	1
Referente bullismo cyberbullismo	Ragozzino G. Si occupa di porre in essere attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1



Referente Sito Web Prof.ssa Diotto R. • Gestisce il SITO della scuola 1

Referente Sicurezza Prof.ssa Diotto R. Verifica lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti Verifica il necessario aggiornamento delle valutazione dei rischi per i singoli plessi Verifica la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni Rileva ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza. Il Regolamento e l'informativa sulla sicurezza nella scuola sono consultabili ai seguenti link:
https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-5-Regolamento_Sicurezza.pdf 1

Referente Archivio Digitale Prof. Russo A. Il referente garantisce, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. 1

NIV DS Prof.ssa Ione Renga Componenti: Bove G., Piscitelli G., Diotto R., Fusco S., Piccirillo T. , Campolattano I, Bifulco M.E., Trotta M., Bove M., 15



	Gentile A., Cecere R., Conte S. , Vinciguerra A., . Marino I.. Analisi dati restituiti dal SNV, INVALSI , degli esiti dei monitoraggi dei processi, esiti dell'autovalutazione di Istituto e dei questionari della customer satisfaction - Stesura e/o aggiornamento del RAV - Stesura e aggiornamento PDM - monitoraggio e revisione del PTOF; -elaborazione rendicontazione sociale - condivisione/socializzazione con la Comunità scolastica.	
GLI	Componenti: □ Dirigente Scolastica □ docenti curricolari □ docenti d sostegno □ eventuali membri del personale ATA □ specialisti ASL territoriale, □ Referente Inclusione Tedesco R., FF.SS. (con funzione tecnica). □ Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. □ Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. □ Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, gli alunni con DSA e gli alunni con BES, 1 interfacendosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. □ Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. □ Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa.	
Commissione PTOF	Componenti: F.S. Ins. Bove M. Prof.ssa Tinto M.T. Ins. Santonastaso M. Ins. Nespoli G. Ins. Corbo M. Tutte le FF.SS. Revisione ed aggiornamento 11 annuale del PTOF in collaborazione con DS. Coordinamento delle progettazioni didattiche	



	Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM. curriculum locale e territorio Progettualità curriculare ed extracurriculare dell'Istituto Curriculum verticale Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete.	
Commissione Educazione Legalità/Salute/ Sviluppo sostenibile	Ref.: prof.ssa G. Ragozzino Componenti: Ins. Perone A., Ins. Turchetto F. , ins Spirito A. Organizzare gli interventi previsti nell'ambito dell'educazione alla legalità, dei diritti umani e del volontariato. □ Organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati a "star bene a scuola". □ Coordinare tutte le attività relative alle tematiche ambientali, in una chiave di sostenibilità e di cittadinanza attiva, nelle classi dell'Istituto e in collaborazione con Enti Esterni.	4
Commissione Autovalutazione e Miglioramento	Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa. □ Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi □ Supportare il D.S nella redazione del RAV e PdM	12
Commissione Invalsi	Prof.ssa Fusco Stefania, Prof.ssa De Sena Anna, Ins. Diodati Maria Teresa, Ins. De Chiro Antonella. Organizzazione prove SNV Scuola Primaria e Secondaria di primo grado . Somministrazione, correzione e trasmissione dei dati. □ Analisi della restituzione dati SNV e diffusione al collegio docenti. Organizzazione	4



	prove SNV Scuola Primaria e Secondaria di primo grado . Somministrazione, correzione e trasmissione dei dati. Analisi della restituzione dati SNV e diffusione al Collegio Docenti .	
Commissione Tempo scuola Orario	Prof.ssa Errichiello Nunzia, Prof. Bove Gianluigi, Ins.Tagliatela A., Ins. Cecere R., Ins. Diodati MT, Ins. Gentile A. Predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) sia dell'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi assenti).	6
Commissione Curricolo locale, Educazione civica e rapporti con il territorio	Prof.ssa Caprio Assunta, Ins. Di Vico Rosa, Ins. Magliocca Alba, Ins. Liguoro I., F.S. Campolattano Immacolata Referenti Ed. Civica. Rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita. Progettare interventi specifici volti a: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; □ Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare inerente l'attuazione del curricolo locale □ Curare progetti, accordi , convenzioni e reti con Scuole , Enti locali, Aziende, Associazioni territoriali	7
Commissione Accoglienza Continuità- Orientamento Open day	Prof.ssa De Sena Anna ,FS Campolattano I.,Prof.ssa Piscitelli G. ,Prof.ssa Caprio A. ,Prof.ssa Diotto R. ,Ins. Rossetti E. ,Ins Vinciguerra A. ,Ins. Liguoro I. ,Ins. Desiato V. ,Ins. Giangrande MT ,Prof.ssa Doti R. Definire pratiche condivise	11



all'interno della scuola in tema d'accoglienza di alunni □ Facilitare l'ingresso dei nuovi alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto □ Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuove eventuali ostacoli alla piena integrazione □ Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; -promuovere momenti di incontro e di attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti □ Analizzare, valutare e migliorare, di anno in anno, le forme di raccordo attuate, sia dal punto di vista organizzativo, sia da quello pedagogico-curricolare □ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'orientamento nell'ottica di un sistema formativo integrato □ Diffondere informazioni presso i genitori delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico □ Individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento; □ Far acquisire agli studenti e alle studentesse informazioni relative all'offerta formativa ai fini della scelta del percorso di istruzione nella scuola di secondo grado

Commissione Curricolo
verticale, Valutazione e
apprendimento,
Indicazioni Nazionali

Prof.ssa Spirito A., ins. Vairo A., Prof.ssa D'Angelo C., Capi Dipartimenti S.P e SS1° grado
Coordinare nell'Istituto l'applicazione delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo",
l'individuazione dei rispettivi traguardi di
competenze, l'eventuale revisione del curricolo
verticale, relativo a specifici ambiti e
l'individuazione dei rispettivi traguardi di
competenze □ Coordinare la revisione di

12



strumenti/indicatori relativi alla valutazione degli alunni nell'ambito dell'Istituto in funzione dell'individuazione dei rispettivi traguardi di competenze, ai fini della valutazione e certificazione delle stesse; □ Collaborare con la referente INVALSI di Istituto per l'analisi dei risultati delle rilevazioni nazionali e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari SP e SS1°G per programmare modalità di studio e revisione alla programmazione di Istituto □ Divulgare materiale significativo per favorire la diffusione delle esperienze significative relative a valutazione e unità di competenza tra tutti i docenti.

Team per l'innovazione digitale

Profssa Diotto R, Ins. Tedesco Rosa ,Ins. Vairo Alessandra, Ins. Diodati Mariateresa, FF.SS. Il team digitale assolve alle seguenti funzioni: supporta l'azione dell'Animatore Digitale, promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team digitale si configura anche come TEAM PER L'INNOVAZIONE, difatti si occupa di coadiuvare la DS nella progettazione e la gestione degli interventi del PNRR Missione 4 Azione 3.2 Scuola 4.0: □ design degli ambienti di apprendimento □ progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento □ misure di accompagnamento della comunità docente per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, per il cambiamento dei

11



	metodi di valutazione e per la revisione degli strumenti di programmazione della scuola (offerta formativa e curriculum) □ promozione di percorsi di formazione continua (MIUR piattaforma Scuola Futura), creando comunità di pratiche interne ed esterne tra docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie digitali.	
Commissione Uscite didattiche	Ref. Prof.ssa Caprio A., Ins. Rossetti E., Melone M, Ins Ianniello A., Ins. D'Agostino A.. Esaminare le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola. Stilare, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio dei Docenti e del consiglio d'Istituto.	5
Commissione Esami di Stato	Referente Prof.ssa De Sena A., Prof.ssa Fusco S., Bove G., F.S. Sostegno. Collaborare con la dirigenza e la segreteria nell'organizzazione e nell'espletamento dell'esame di stato conclusivo del I ciclo	4
Commissione Elettorale	Ins. Formato Lucia, Ins. Vinciguerra A . Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.	2
Commissione Mensa	D.S., Ins. Santostefano ,Ins. Liguoro I. Verificare l'andamento complessivo del servizio con particolare riguardo: □ al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese) □ alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, alloro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto; □ allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale refettorio, delle suppellettili e	3



	degli arredi, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio	
Commissione Formazione sezioni/classi	Prof.ssa De Sena A, Referenti di plesso S.I.-S.P.-SS1G. Collaborare alla composizione delle classi prime, in applicazione dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali competenti.	6
Commissione Sicurezza	Prof.ssa Diotto Rosaria, Referenti di plesso, Referenti primo soccorso e antincendio, Preposti. Coadiuvare il Dirigente, l'RSPP, il referente della sicurezza nella gestione organica delle problematiche connesse alla sicurezza ai sensi del Dlgs 81 del 2008.	52
Commissione Acquisti e Collaudi	D.S.,ATA , Prof.ssa Diotto R. . Verifica della regolarità della procedura, alla comparazione delle offerte fatte pervenire dalle Ditte interpellate, alla valutazione qualitativa dei beni offerti, relativamente ad acquisti, appalti e forniture necessarie all'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico generale, alla realizzazione di progetti ed attività scolastiche ordinarie ed integrative, parascolastiche ed extrascolastiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ovvero, in collaborazione, e/o in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto.	3
Organo Garanzia	DS Prof.ssa Ione Renga, Prof.ssa De Sena Anna: prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione	2



	disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	
Comitato Valutazione	*Docenti: Desiato V., Vinciguerra A., Marino L. *Genitori: Sardellino S.G., Porciello T. *Membro esterno: DS. -Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; -in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	6
Commissione Internazionalizzazione ed Erasmus+	Ref.: prof.ssa Trotta M. Componenti: Ins. Bove M., prof.ssa Diotto R., prof.ssa Piccirillo T., ins. De Capua L., ins. De Lucia R. La Commissione si occupa di: -promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale (Presentazione candidatura per l'accreditamento e Avvio e implementazione gemellaggi eTwinning, □ -promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative □ -promuovere lo sviluppo di	6



competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie. □ - promuovere la partecipazione della scuola ai progetti internazionali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Creare le condizioni favorevoli per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione. Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Attuazione efficace del curriculum verticale Obiettivi formativi: -Costruire i cittadini europei e quindi consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Creare le condizioni favorevoli per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie della società dell'informazione. Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Attuazione efficace del curriculum verticale Obiettivi formativi: -Costruire i cittadini europei e quindi consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Bizzarro Angelo - Riceve dal DS le direttive di massima - Predispone la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale - Collabora con il Ds per la predisposizione del programma annuale - Predispone, insieme al Ds, apposita relazione per le verifiche al programma annuale - Imputa le spese su indicazione del Ds e aggiorna le schede finanziarie - Accerta le entrate - Firma le reversali di incasso insieme al Ds - Registra gli impegni di spesa - Effettua la liquidazione delle spese - Firma i mandati di pagamento insieme al Ds - Può essere autorizzato dal Ds all'uso della carta di credito - Provvede al riscontro contabile per i pagamenti con carta di credito - Gestisce il fondo economale - Presenta le note documentate delle spese sostenute - Provvede alla chiusura del fondo economale restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile - Predispone il conto consuntivo - Svolge funzioni del consegnatario in materia di beni - Procede al passaggio delle consegne in caso di cessazione dall'ufficio - Tiene e cura l'inventario dei beni con le responsabilità del consegnatario - Redige la relazione allegata al provvedimento in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni per furto o causa di forza maggiore - Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine, su indicazione vincolante del D.S., ai docenti utilizzatori o ad insegnanti di laboratori,ecc...Allo scopo viene redatto apposito verbale - E'responsabile della tenuta della contabilità,



delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali - Adotta, insieme al DS, le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo contabili - Svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale. Possono essergli delegate dal DS singole attività negoziali. Gli compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale - Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale, nonché alla sua conservazione - Custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti. - Formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. - Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica - Cura l'assunzione in servizio del personale immesso in ruolo/trasferito e/o con contratto a tempo determinato - Cura la predisposizione dei contratti a tempo indeterminato (neo immessi) e/o a tempo determinato - Comunica l'assunzione in servizio Centro per l'impiego - provvede all'inserimento al SIDI dei contratti stipulati - Si occupa della richiesta di notizie/documenti alla scuola di provenienza del Personale trasferito in entrata - Cura la trasmissione di notizie/documenti alla scuola di destinazione del Personale trasferito in uscita - Predisporre gli elenchi aggiornati al 1° settembre di tutto il personale (Docente e ATA) - Verifica la documentazione di eventuale godimento Legge 104/92 e ss.mm.ii. del personale Docente e ATA e predisporre gli atti di conferma/riconoscimento dei benefici - Cura la Predisposizione degli elenchi aggiornati al 1° settembre delle classi/alunni - Cura l'Acquisizione/trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita - Predisporre atti per la firma del Patto Educativo di corresponsabilità di cui all'art.3 del DPR 235/2007 - Predisposizione atti per la stipula eventuale assicurazione



integrativa alunni e personale.

Ufficio protocollo

A.A. Palmese M. . • Gestione posta elettronica • Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio catalogazione informatica. • Rapporti con l'amministrazione comunale e con tutti gli altri enti pubblici; • Tenuta documentazione PON e FESR • TFA • Sito Scolastico • Organi Collegiali: • Mailing list docenti. Manuale gestione del protocollo informatico: <https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.12-Manuale-Gestione-Protocollo-Informatico-Aldo-Moro.pdf>

Ufficio acquisti

DSGA • Rilascio Certificazioni fiscali • Rapporti con la RTS • Gestione trasmissioni telematiche • Dichiarazioni annuali e mensili (770, IRAP, certificazione Ritenuta d'Acconto. • Liquidazione compensi accessori pagati dalla scuola • Adempimenti relativi alla rendicontazione progetti PON (REND e CERT) • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Tenuta della corrispondenza e documentazione commerciale intrattenuta con i fornitori. • Liquidazione compensi accessori pagati mediante il cedolino unico. • Gestione personale ATA: ordini di servizio, predisposizione turni di lavoro, rilevazione straordinari e recuperi con estrazione dati dall'orologio marcatempo. • Contenzioso alunni

Ufficio per la didattica

A.A. Maticotti F.P. - A.A. Salzillo F. • Iscrizione studenti. • Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Gestione alunni con programma informatico; • Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti. • Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; • Registro



perpetuo dei diplomi; • Registro di carico e scarico dei diplomi; • Registro conto corrente postale • Gite visite e viaggi istruzione • Pratiche infortuni alunni • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Commissioni elettorali; collabora con la collega addetta agli alunni ed agli acquisti; • Rilevazione pasti per mensa.

Ufficio Personale

A.A. Lombardi G. - A.A. Guida C. Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche Stipula contratti di assunzione nel SIDI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni Gestione TFRi tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria personale docente e ATA. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Procedimenti disciplinari. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali personale docente e ATA • Tenuta del registro delle assenze dei dipendenti. • Adempimenti relativi all'organico di diritto e di fatto (personale ATA e docente) • Comunicazioni obbligatorie (centro per l'impiego)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo "NUOVA PASSWEB"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, in esecuzione dell'art.1 comma 70 della Legge 13 luglio 2015 n107, rappresenta lo strumento per la regolamentazione delle attività di formazione/informazione del personale amministrativo dipendente sulla procedura online PASSWEB per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS, che verrà svolta dalla scuola capofila I.C. "da Vinci- Lorenzini" e gestita da remoto a causa dello stato emergenziale.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Scuole Popolari per



l'insegnamento della lingua italiana ai migranti 2023"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Ente "Acque Correnti ETS" proponente presenterà il progetto al Dipartimento Gioventù e Servizio Civile e, in caso di approvazione, fornirà alla scuola un'aula per 2 ore a settimana per corsi di lingua italiana. Gli Enti firmatari condividono il valore del Servizio Civile Universale come strumento fondamentale per promuovere la crescita personale dei giovani e dall'altra parte come esso abbia un impatto positivo a livello sociale, culturale, educativo e ambientale. Gli Enti inoltre concordano sull'importanza delle azioni dello specifico progetto a cui il presente accordo si riferisce.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Next generation...YOU!"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato ammesso a finanziamento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e promosso da Enti del Terzo Settore nell'ambito della Missione 5 – Componente 3 – Missione 3 del PNRR, volto a combattere la povertà educativa nelle regioni meridionali, tra i quali risulta ammessa la proposta dal titolo "Next generation...You!", presentata dall' APS Giovanimentor Onlus. Il Progetto, redatto e curato dalla società di consulenza PROJENIA SCS, prevede la realizzazione di progettuali da realizzarsi presso la sede del partner per attività socio-educative destinate alla fascia di età 5-10 anni.

In particolare i laboratori avranno carattere multidisciplinare e spazieranno dalle discipline artistiche allo sport e all'amore per la natura e gli animali, fin ad arrivare alle tematiche STEM con laboratori sullo storytelling digitale e la creazione di e-book interattivi.

"Interventi di questo tipo mirano ad integrare i compiti educativi e formativi che l'istituzione scolastica e le associazioni del territorio si pongono come obiettivo e di quanto siano fondamentali per il benessere sociale e per la crescita globale di quelli che saranno i cittadini del domani".

Denominazione della rete: Accordo di partenariato Ass. Melagrana-" Realizziamo il cambiamento: Il treno dei



diritti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondazione CON IL SUD e ActionAid International Italia, tramite la collaborazione di FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO, vuole contribuire con azioni sistematiche e virtuose al processo di ripartenza del paese dopo la pandemia. L'obiettivo è quello di favorire e sostenere interventi di contrasto alla povertà e promozione dei diritti con un approccio fondato sul Welfare comunitario e caratterizzato dalla piena partecipazione e messa in rete di portatore e portatrici di diritto(i destinatari) e di tutti gli attori coinvolti (Enti, scuole,...) ed una presa in carico di responsabilità degli stessi enti promotori. Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità, quale persone con background migratorio, donne, giovani e altre fasce sociali che si trovano in condizioni di povertà e/o diritti negati.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con "Rotary Club Maddaloni- Valle Suessola"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di favorire e supportare la crescita delle generazioni portatrici di valori, ispirati alla convivenza equilibrata, alla solidarietà e alla pace; sostenere i disagi di varie fasce di cittadini, favorendo i bisogni primari della comunità; operare nel campo del sostegno alla persona con iniziative di informazione, formazione, istruzione e ricerca.

Denominazione della rete: Accordi di partenariato e manifestazioni di intento con varie Associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Allo scopo di poter presentare e realizzare progetti curricolari, extracurricolari, PON, Aree a rischio, ovvero per poter svolgere iniziative di informazione/formazione che abbiano come destinatari sia gli alunni che le loro famiglie, la nostra istituzione scolastica ha sottoscritto "Accordi di partenariato e manifestazioni di intento", a titolo gratuito, con diverse associazioni, enti, operanti sul territorio.

Denominazione della rete: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale "RETE S.D.T."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Istituto Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II di Catanzaro, scuola capofila della rete di scopo, è Polo formativo School Digital Transition. La Rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione alla transizione digitale rivolta al personale scolastico attraverso la piattaforma disponibile all'indirizzo <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>
- aumentare le competenze del personale scolastico
- agevolare la collaborazione e lo scambio di competenze tra il personale scolastico appartenente alle istituzioni inserite nella rete

Gli interventi previsti saranno soggetti alla verifica circa il pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

L'accordo si esaurirà il 31 dicembre 2024



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze e metodologie didattiche innovative

Formazione sulle Unità di apprendimento – compiti di realtà – Metodologie didattiche innovative: apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification. DigComp2.2- Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Collegio dei docenti
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie, strategie e strumenti per la mediazione e facilitazione dei processi



di apprendimento

Applicazione di Metodologie, strategie e strumenti per l'Apprendimento attivo 1) Percorso di formazione on line- apertura iscrizioni per docenti regione Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di italiano, lingua inglese e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Applicazione di metodologie per promuovere in ogni studente le competenze orientative di base

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e strumenti digitali

Operare in ambienti digitali di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud, di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale . 1)“RETE S.D.T.”- Rete per la “Formazione del personale scolastico alla transizione digitale erogata con modalità e strumenti innovativi, nell’ambito dei progetti del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”-

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

1)La stesura del PEI con l'ICF 2) Diagnosi e tecniche di intervento nel disturbo dello spettro autistico 3)Minorazione visiva: educazione e riabilitazione attraverso ausili e tecnologie 4) Bisogni educativi speciali e ICF: la prospettiva inclusiva 5)La valorizzazione dell'allievo: personalizzazione ed individualizzazione 6)I contenuti digitali per una didattica inclusiva 7)Progetto "Essere Speciale" Projenia SCS – Ente di Formazione Accreditato in Regione Campania-Avviso pubblico per la partecipazione al corso di formazione per operatori scolastici sull'acquisizione di competenze per la gestione delle disabilità visive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione “SICUREZZA SUL LAVORO”

1) CORSO DI FORMAZIONE “SICUREZZA SUL LAVORO”, IN MODALITA’ FAD, per n. 12 ORE, ai sensi dell’art. 37 co.2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. a valere sulle risorse di cui al “Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l’a.s. 2022/2023” - Nota MIM DGPER prot. n.45528 del 22.12.2022 - Nota MIM DGPER prot. n.26635 del 06.04.2023- Nota MIM DGPER prot. n.28103 del 20.04.2023. 2) Corso obbligatorio di Formazione/ informazione DL.gs 81/08 Evento Sismico (2 ore). 3) Oggetto: Corso di formazione certificato “Basic Life Support and Defibrillation”(BLSD)- a valere sulle risorse di cui al “Piano nazionale per la formazione dei docenti. Attività formative per l’a.s. 2022/2023” - Nota MIM DGPER prot. n.45528 del 22.12.2022 - Nota MIM DGPER prot. n.26635 del 06.04.2023- Nota MIM DGPER prot. n.28103 del 20.04.2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

attività formativa n° 1-n°2 Collegio dei docenti; attività formativa
n°3- docenti preposti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione educazione fisica Caserta 2023-2024



Corsi di aggiornamento tecnico didattico per i docenti educazione fisica delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

USR Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Campania



Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA, personale ATA, personale collaboratore scolastico, personale tecnico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione e Aggiornamento per Addetti all'Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP

Approfondimento delle conoscenze relative al settore contabile, della digitalizzazione e dematerializzazione delle attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Passweb(INPS)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

FLG#09- Procedure web per la sistemazione posizioni



assicurative ai fini della pensione e TFS/TFR terza edizione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Scuola Polo per la Transizione Digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto "FuturesLabs Giordani- Formazione per il futuro" IS F. Giordani di Caserta - Polo Transizione digitale

Corso di formazione "SICUREZZA SUL LAVORO" Dlgs 81/08 evento sismico

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza sul lavoro

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Donato Fiorillo R.S.P.P. dell'Istituto

Approfondimento
